IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIII — N. 92 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 3 Aprile 1905

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

LA GUERRA NELL'E. ORIENTE

I dispacci col segno nero sono della notte.

Nella Manciuria.

Pietroburgo. 2 — Un dispaccio da Gunchulin, in data del 29 marzo, al Banco dicono, una pattuglia giapponese entrò in contatto coi russi, che respinsero facilmente alcuni prigionieri.

Dalla Russia.

Pietroburgo. 2 — La Commissione d'inchiesta che deve riferire sulle cause della resa di Port Arthur comincierà a tenere le sue sedute nel prossimo dicembre.

Tokio. 2. Secondo informazioni pervenute dal teatro della guerra sembra che i russi abbiano abbandonato a Kirin la loro base di rifornimento.

Gli avamposti giapponesi si sono avanzati finora a miglia a sud-ovest di Hai-liang.

La situazione verso Chang-chung e Kirin è immutata.

Le riserve d'oro della Russia.

(S) **Pietroburgo.** 1. Una nota ufficiosa dichiara completamente fantastici i calcoli relativi alle riserve d'oro della Russia, pubblicati a Londra dal *Times* il 28 della scorso mese di marzo.

1. Le riserve d'oro raggiungevano, alla metà dello scorso marzo la cifra di 1598 milioni di rubli e perciò in confronto alla situazione della fine dell'anno 1903, esse presentavano un aumento di 99 milioni di rubli e non di 80.

2. Il *Times* appoggia erroneamente la particolare ultima perdita esterna ebbe poi nell'aumento delle riserve d'oro. Infatti vi porta in deduzione il capitale non, di rubli 231,500,000 e non il capitale dell'emissione che ammonta soltanto a 210 milioni dei quali bisogna altresì detrarre la somma di 81 milioni di rubli collocati in Russia, di modo che senza il prestito la diminuzione delle riserve d'oro avrebbe raggiunto la cifra di 51 milioni di rubli e non di 132, nell'anno 1904.

3. La cifra relativa alla circolazione cartacea deve essere diminuita della somma rappresentata dai biglietti che si trovano presso le Casse della Banca dell'Impero e che ammontano, alla metà di marzo, a 85 milioni di rubli. La circolazione dei biglietti di Banca non è perciò aumentata, nell'ultimo trimestre di 70 milioni di rubli, ma soltanto di 20.

Il prestito giapponese

Tokio. 1 — La sottoscrizione del prestito di 400 milioni di *yens* in buoni del tesoro ha raggiunto la cifra di circa 500 milioni di *yens*.

Di questi oltre 70 milioni sono stati sottoscritti ad un prezzo superiore a quello d'emissione.

Notizie varie.

Pietroburgo. 2. Il « Norvje Wremia » e la « Gazzetta della Borsa » si dichiarano favorevoli ai negoziati diretti fra la Russia e il Giappone invece di ricorrere a intermediari.

Si smentisce l'invio della 2ª divisione della Guardia in Manciuria; tuttavia il Governo, per ogni eventualità, manderà in Manciuria soltanto dei distaccamenti di truppe effettive.

Situazione in Russia.

Pietroburgo. 2. — La maggioranza del Ministri si pronunzia contro le misure coercitive pre- contro gli studenti in sciopero ed in favore della fissazione al mese di giugno degli esami per quelli desiderosi di non perdere l'anno.

Il *Notnje Vremja* afferma poi che la conferenza giudica necessario stabilire preventivamente se saranno congedati gli studenti e i professori che nel prossimo autunno si rifiuteranno di riprendere i corsi.

Il pubblico ed i giornali giudicano severamente il comportamento governativo e specialmente del preparatori del Ministro dell'interno per l'attuazione del rescritto imperiale del 3 marzo, trovandolo vago, oscuro e assolutamente anche di far sospettare delle intenzioni del Governo circa l'effettuazione della volontà dello Czar.

Pietroburgo. 2. La salma di Massimo Gorki ossequio poggiorata. I medici insistono perchè sia fatto partire per la Crimea.

Tiflis 2. Quattro individui armati penetrarono nella stazione di Kubans. Attaccarono di sorpresa il capo-stazione, disarmarono gli impiegati e rubarono 3000 rubli.

(S) **Varsavia.** 2 Un grave conflitto è scoppiato stasera fra le truppe e un gruppo di socialisti.

Una Società socialista israelita, chiamata *Bund* aveva organizzato una dimostrazione. Le truppe furono invitate a disperdere i dimostranti e spararono sulla folla uccidendo due persone e ferendone sette.

Le autorità temono che avvengano disordini.

Politica e diplomazia

Messico. 2. — Il ministro della guerra, generale Francesco Mena, arrivato domeni partire per l'Europa, è stato sostituito dal generale Gonzalez Cosio, ministro d'agricoltura, il cui portafoglio venne affidato al Governatore dello Stato di S. Luigi, sig. Blas Escontiro.

(S) **Palma,** *Isole Baleari* 2. — Lo *yacht* reale inglese « Victoria and Albert », che ha a bordo la Regina d'Inghilterra, si è ancorato in questo seno ieri nel pomeriggio. Il Console inglese e tutte le autorità si sono recati a bordo dello *yacht* per ossequiare la Regina.

(S) **Napoli.** 2. — A bordo del « Creole » proveniente da Tunisi è giunto il segretario di Stato degli Stati Uniti Hay. Il quale si tratterrà qui pochi giorni e quindi proseguirà per Genova.

Genova 2. L'*yacht* reale inglese *Victoria ed Albert*, con a bordo la Regina d'Inghilterra, non arriverà fino a domattina alle 7.

Belgrado 2. La notizia che il Principe reale in una partita di caccia abbia ferito un ufficiale macedone è priva di fondamento. Si abbiano sufficienti notizie che il compagno del Principe, il chimico Nesic, che fori leggermente, per disgrazia, quel giovane.

Nei Balcani

Vienna. 2 — I giornali hanno da Belgrado: In una escursione, il Principe ereditario ebbe uno scontro con un giovane macedone. Il Principe sparò un colpo di revolver, ma il macedone alla testa con un colpo di fucile. Secondo un'altra versione si trattereobbe invece di un accidente disgraziato. Manca però ogni autorevole conferma.

Trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e l'Italia

Vienna. 2 — Com'è noto, quando fu conclusa l'estate scorsa il trattato di commercio fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, furono rimaste sospese alcune questioni, sulle quali l'Austria-Ungheria non poteva impegnarsi prima della conclusione del suo trattato colla Germania. Essendo questo definito, nel mese corrente dovranno venire a Roma i negoziatori austro-ungarici per terminare le trattative.

Uno scambio preliminare d'idee fra i due Governi ha però avuto il risultato di constatare, che l'importanza delle questioni rimaste sospese non è tale da giustificare un viaggio a Roma della Delegazione austro-ungarica e sedute plenarie coi delegati italiani.

È stato quindi deliberato di terminare i negoziati in via diplomatica, via che condurrà egualmente ad una sollecita conclusione.

BILANCIO 1905-906.

Il Ministero delle finanze.

La spesa effettiva ne è prevista in 282,081,602 lire, delle quali L. 226,888,859 imputabili alla parte ordinaria del bilancio e L. 5,192,252 alla parte straordinaria.

In questa cifra non sono compresi: il movimento dei capitali e le partite di giro.

La relazione della Giunta generale del bilancio — on. Bertolini — rileva essere la spesa aumentata, nel quinquennio 1901-906, di oltre 43 milioni nella ragione di circa il 19 per cento.

A costituire cotesto rigguardevole aumento contribuiscono le spese per il personale con quasi 7 milioni; i rimborsi e le restituzioni per 2,030,000; lire: il dazio consumo in conseguenza dell'abolizione del dazio sui farinacei per L. 20,357,000 e, finalmente, altri provvedimenti minori relativi al Stato, vincite del lotto, legge della Basilicata ecc.) per 4 milioni.

L'aumento rilevante della spesa risponde generalmente a necessità di servizio ed a ragioni di giustizia, il valore delle quali la Giunta del bilancio riconosce senza restrizioni, limitandosi ad esporre qualche osservazione sull'incremento di spesa di alcuni servizi speciali.

La formazione e la conservazione del catasto danno origine, secondo all'on. relatore di alcuni rilievi, che ci pare prezzo dell'opera riprodurre.

La legge che ordinava la perequazione fondiaria fu approvata senza una sufficiente preparazione e senza base a precisi di tempo di spesa che si dimostrarono completamente errate. Nel 1895, quando il Governo avea presentato un disegno di legge che rimetteva tutto in discussione, era forse ancora tempo di scegliere la via.

Oggi l'ingente spesa sostenuta di circa 107 milioni, l'attuazione anche fiscale del nuovo catasto compiuta in parecchie provincie, lo stadio relativamente avanzato dei lavori in altre, costringerebbe a condurre a termine l'impresa, per quanto siano paurose le previsioni del tempo e della spesa ulteriore 200 milioni ancora occorrenti. Le conseguenze sarebbero incalcolabili, ma almeno per altre vie non se ne cresca il danno.

È deplorevole che, dopo averci spesa poco meno di 6 milioni, i lavori siano stati sospesi in quattordici provincie. È evidente che tale sospensione, la quale già dura da parecchi anni, se dovesse protrarsi a lungo, farebbe andar prescritti completamente perdita quella rilevante spesa: e perciò dovrebbe il Ministro seriamente considerare se d'ora innanzi prima di iniziare le operazioni in altre provincie non convenga condurle a termine in quelle, dove furono sospese.

In secondo luogo non si dimostrano in pratica sufficienti i provvedimenti per la conservazione del nuovo catasto, di cui la legge del luglio 1901 affida alcuni esemplare alle sezioni censuarie e l'altro alle agenzie delle imposte dirette. Se rispetto al primo servizio procede regolarmente, altrettanto non può dirsi del secondo.

Il personale delle agenzie difetta in generale delle cognizioni tecniche all'uopo indispensabili, ed è in modo prevalente assorbito dalle mansioni che più specialmente gli incombono per ufficio suo: onde urge provvedere affinchè non si riproducano per il nuovo catasto gli inconvenienti, che si sono lamentati per la conservazione del vecchio.

Gli effetti giuridici, finalmente, del nuovo catasto non sono ancora assicurati.

Il disegno di legge, che il Governo si era impegnato di presentare all'uopo è stato sostituito con alcune disposizioni relative alla trascrizione incluse nei provvedimenti per lo sgravio del debito ipotecario: disposizioni insufficienti e che non riparano al grave inconveniente derivante dal fatto che le Conservatorie delle ipoteche nelle provincie, dove il nuovo catasto è stato attuato, hanno le iscrizioni con riferimento ai numeri del vecchio catasto, senza la loro corrispondenza con quelli del nuovo.

Sono problemi, che giustamente reclamano la attenzione della Giunta del Bilancio e che dovranno provocare le risoluzioni efficaci e sollecite del Parlamento.

Continueremo l'analisi della pregiata relazione in altro numero del giornale.

I nuovi Sottosegretari di Stato.

Ignazio Marsengo-Bastia.

Rappresentante del Collegio di Vigone (Torino) da cinque legislature, il Marsengo-Bastia, antico magistrato, quantunque ancora giovane di anni, siede al centro sinistro e, politicamente, segue Giolitti che lo nominò tra i suoi più devoti amici.

Ottenuta la laurea in legge nell'Università di Torino, il Marsengo-Bastia entrò nella magistratura: ma, attratto dalla vita politica, nel 1882, essendo giudice istruttore al Tribunale di Torino, se ne ritirò col grado e coll'ufficio di Presidente di Tribunale, per presentarsi candidato nel Collegio di Vigone, che lo elesse suo deputato, riconfermandolo in tutte le successive elezioni.

Alla Camera si fece presto rimarcare per assiduità al lavoro e per cognizioni amministrative.

Nel 1898 in sottosegretario all'interno con Pon. Pelloux e mostrò attitudini di governo, tatto e competenza. Il suo ritorno a Palazzo Braschi ha avuto l'approvazione generale.

È nato nel 1850.

Giuseppe Fasce.

Anche il Fasce è deputato da cinque legislature, rappresentante di un collegio (il 3°) di Genova, una città nativa, dove egli è popolarissimo in tutte le classi della cittadinanza.

Versatilissimo nelle discipline economiche e commerciali il Fasce insegnò, durante parecchi anni, nelle Scuole superiori di Genova, professore di banco modello.

Alla Camera l'on. Fasce è deputato diligentissimo, studioso, che circondano l'affetto e la considerazione dei suoi colleghi, a qualunque partito essi appartengano.

Politicamente il Fasce milita nelle file della sinistra costituzionale.

Relatore autorevole della Giunta generale del bilancio, egli annali parlamentari registrano di lui numerose relazioni, specialmente in materia di finanza. È nato nel 1845.

Luigi Rossi.

E' cenuto alla Camera con le ultime elezioni per il 2° Collegio di Verona, dove ha nonostante l'ex baritono e socialista Todeschini.

A Verona gode lunghe simpatie: alla Camera è ancora ignoto. Il suo manifestazione parlamentare, che di lui abbiamo, è un discorso pronunciato nel suo ufficio in sostegno del progetto per l'ordinamento dell'esercizio ferroviario di Stato.

Siede al centro destro.

Il Rossi insegna diritto costituzionale all'Università di Bologna, lo dicono dotato di molta coltura e di carattere, specchiato ed energico, due qualità, che alla Minerva sono necessarie.

Non è ancora quarantenne.

Alfredo Capece Minutolo di Bugnano.

È deputato del 2° Collegio di Napoli da tre anni circa, succedute nel corso della XXI legislatura, al defunto on. Ungaro, dopo una lotta vivacissima.

Alla Camera è stato ed è assiduo e diligente deputato del Secondi siede al centro destro; ma, a differenza del primo, che nel voto del 24 marzo si schierò con l'on. Vittoni-Forlì, il Capece Minutolo preferì rimanere assente dalla Camera, circostanza che non costituisce veramente un titolo accessorio per la carriera ministeriale.

Gli atti parlamentari registrano di lui varie interrogazioni ed alcuni discorsi, relativi, in gran parte, ad interessi napoletani.

Ha sostenuto dell'istituzionismo ferroviario pressanti e svolse con parola sobria, temperata ed efficace un'interrogazione che contribuì forse a richiamare su lui l'attenzione dell'on. Fortis e dei suoi colleghi del Gabinetto.

È giovane di anni e gentil uomo simpatico per tratto e per doti dell'animo ed anche elegante, il che non guasta.

Come uomo di governo lo vedremo e lo giudicheremo alla prova.

La crociera dell'Imp. Guglielmo

(S) **Parigi.** 2. I giornali pubblicano il seguente telegramma da Tangeri:

Secondo una versione di fonte autorevole ecco il testo dei discorsi che furono scambiati fra il rappresentante del Sultano, Abdel-Malek e l'Imperatore Guglielmo.

Abdel Malek disse: Sultano calorosamente l'imperatore in nome suo e del suo Governo. Egli, lo sono incaricato di esprimere tutta la gioia che prova il Sultano per questa visita. Tale gioia è condivisa dal Maghzen e da tutta la popolazione del Marocco.

L'Imperatore Guglielmo rispose ringraziando ed espresse il grande desiderio che aveva di fare la conoscenza personale di Abdel Malek e lo incaricò di ringraziare il Sultano per l'invio dell'Ambasciata straordinaria e per i magnifici preparativi fatti pel suo ricevimento.

Soggiunse che gli altri scambi grandissimo interesse per il benessere e la prosperità dell'Impero marocchino.

E al Sultano nella sua qualità di Sovrano indipendente che egli oggi fa la sua visita spera che sotto la sovranità del Sultano un Marocco libero sarà aperto alla concorrenza pacifica di tutte le nazioni senza monopoli e senza esclusioni.

Al ricevimento alla Legazione tedesca Abdel Malek lesse una lettera che diceva così:

Il Sultano si ricorda dell'amicizia che ha sempre esistito fra i suoi antenati e la Germania, ed è animato dal desiderio di allargare e fortificare tale amicizia in tutti i modi e per quanto è possibile.

L'Imperatore rispose ringraziando specialmente per le espressioni di sincera amicizia contenente nella lettera; da parte sua divide completamente i sentimenti del Sultano ed approva altamente le parole di Abdel Malek sulla cuniputenza e sapienza divina che regge le sorti dei popoli.

Fa voti sinceri sinceri per lo sviluppo e la prosperità dell'Impero Marocchino, per il bene dei suoi sudditi e per quello delle Nazioni europee che vi esercitevano il commercio, come spera, sopra un piede di assoluta eguaglianza.

L'Imperatore ripetè quindi le dechiarazioni già note: poscia rivolgendosi ad Abdel Malek nella sala dell'incaricato d'affari soggiunse che la sua visita a Tangeri aveva per scopo di dimostrare che sono ora decise a fare tutto il possibile per tutelare efficacemente gli interessi della Germania al Marocco.

Esso si accorderà sui mezzi migliori per raggiungere lo scopo col Sultano che considera come Sovrano assolutamente libero.

L'Imperatore terminando disse che occorrera grande prudenza nell'attuare le riforme, che il Sultano progetta, e che bisognava tenere conto dei sentimenti religiosi della popolazione onde evitare che l'ordine pubblico sia turbato.

I processi a porte chiuse.

Abbiamo ricevuto la seguente:

Roma li 1° Aprile 1905.

On. Direzione del giornale *Il Popolo Romano.*

Ad opportuna notizia di codesta on. Direzione, comunico la seguente lettera testè riservata dall'Ilino sig. Procuratore del Re, presso il locale Tribunale: pregandola di favorirmi risposta.

Con distinti ossequi.

Il Questore - *Gingi.*

« L'articolo 10 della legge sulla stampa vieta la « pubblicazione dei dibattimenti che abbiano luogo « a porte chiuse.

« Per il dibattimento Bruschi-Belmonte-Gori-« Mazzoleni, che dura da parecchie udienze innanzi « la 5ª Sezione di questo Tribunale, tale precetto « legislativo non è osservato.

« Prima di provocare quelle misure che la legge « mi mette in mano, prego V. S. Ilma. di diffidare i Di-« rettori dei giornali locali ed assicurarmi dell'a-« dempimento.

« Raccomando la massima urgenza ».

Il Procuratore del Re

L. Calabrese.

Se al Questori e ai Procuratori del Re fossero leciti gli schersi avvenuto eveduto, a prima vista, che si tratterebbe di un pesce d'aprile. In realtà.

Decisamente più si va innanzi e più andiamo perdendo la nozione esatta delle procedure amministrative, delle leggi, delle competenze, delle attribuzioni e perfino dei rapporti fra le Autorità e i cittadini.

Ed invero non è forse la cosa più amena di questo mondo, che un Procuratore del Re, dopo 6 giorni (anche) alcuni giornali pubblicano quei resoconti in aperta violazione della legge, si svegli d'un tratto, non già per applicare la legge, ma per avvertire il Questore (ci che quelle pubblicazioni violano l'art. 10 dell'Editto sulla stampa, pregandolo a voler diffidare i direttori dei giornali, prima che egli (il Proc. del Re) si decida a far applicare la legge?

Il car. Calabrese, eccellente persona sotto ogni riguardo, ha lecitamente creduto di compiere atto di cortesia, prevenendo i giornali che non si possono pubblicare i resoconti dei dibattimenti a porte chiuse, ma, dopo tutto, non è molto lusinghiero supporre che i direttori dei giornali di Roma ignorino le disposizioni più elementari della legge sulla stampa.

Che dire poi del metodo da lui adottato di ricorrere al questore per diffidarci a questo riguardo?

Il cav. Calabrese non può ignorare che i giornali non hanno alcun rapporto per le loro pubblicazioni coll'Autorità di P. Sicurezza; l'hanno invece (art. 39 e 42 della legge sulla stampa) colla *Procura generale* del Re, dipiancchè il Procuratore del Re, dove c'è una Corte d'appello, non ha alcuna attribuzione rispetto alla stampa periodica.

Difatti, i giornali con tipografia propria, non hanno altro rapporto con la Questura, tranne quello di comunicare l'elenco nominativo dei gerenti, che fa parte della tipografia e quelli che si stampano in una tipografia non propria non hanno neppure quest'obbligo, che riflette la stampatore.

Per quanto concerne le variazioni relative all'editorialità e alla gerenza del giornale nei non abbiamo rapporti che colla Prefettura, quale delegata del Ministero dell'Interno.

Infine per quello che riflette le pubblicazioni, già la presentazione della prima copia del giornale firmata dal gerente, mi dipandiamo esclusivamente dalla *Procura Generale*, sicchè la Procura del Re in Roma non ha proprio niente a vedere con le supposte violazioni della legge, a meno che il Procuratore del Re non prometta: « D'ordine del Procuratore Generale ».

Per queste considerazioni ci dispiace di dovere rispondere all'ottimo comm. Gingi che noi non possiamo favorirgli alcuna ricevuta della comunicazione fattaci della lettera cortese del sig. Procuratore del Re, non potendo, a tenore di legge, pubblicare se non le ricevute di Prefetture, alle quali compete per diffidarci in ordine a questioni di legge sulla stampa, poichè tale competenza spetta esclusivamente alla Procura generale.

Credito, industria e commercio

Perdurando le stesse cause generali anche nella settimana scorsa, il mercato internazionale rimase pressochè immutato sul principio, alquanto debole e un po' agitato a metà strada, per chiudere in calma e con migliori disposizioni sulla fine.

Veramente, per essere esatti, le grandi piazze del Nord, avendo pressochè compiuta la liquidazione del trimestre senza difficoltà tranne un po' di tensione nei riporti, tennero nel complesso una attitudine abbastanza ferma. E la borsa francese che si è trovata di nuovo un po' per la pessanizza delle rendite francesi, ciò che dimostra una posizione di piazza piuttosto carica e un po' per il resto.

Ad ogni modo persistente, per quanto più o meno giustificate, di ristrettezza del denaro in liquidazione si aggiunse la controversia sul Marocco, la quale, data la sensibilità dell'ambiente, produsse l'effetto delle prime impressioni e, siccome d'altra parte è mancata, come contropartita, qualunque notizia di miglioramenti nella situazione dell'Estremo Oriente, si comprende il malumore, che serpeggia un po' nelle altre direttive della finanza e dell'alta banca francese per la renitenza che incontrano a Pietroburgo i suggerimenti e i consigli di Parigi.

In queste condizioni di spirito il mercato francese si è un po' disorientato, dipuisachè non vedendo più sapere di affari nuovi, ha preferito tutta l'attività nel regolare la liquidazione, che sarà meno fluida dei mesi scorsi, anche perchè la risposta dei prezzi ha destato un po' di agitazione.

Ho distinto nettamente la fine della settimana le disposizioni si fecero generalmente migliori: difatti il mercato inglese si è mostrato piuttosto attivo, con tendenza generale fermo, tanto nei consolidati, quanto per i valori minerari, mentre i mercati tedeschi mantengono un'attitudine calma e abbastanza sostenuta.

L'on. Carcano nel riferire le esigenze di bilancio governativo non sarà che di 300 milioni di marchi.

Il mercato italiano non si è risentito della momentanea incertezza del mercato francese e dal principio alla fine della settimana mantenne un sobrio contegno di fermezza, dedicandosi, senza molti affari nuovi, alla liquidazione, che si è compiuta facilmente su tutte le piazze.

Con Cambio ed i riporti, il credito dell'on. Luzzatti, ha trovato il cambio così tetragono, che non si è scosso neppure di un decimillimetro.

Mercato inglese.

	25 marzo	*1 aprile*
Consolidato	91 1/4	91 7/16
Italiano	104	104
Turca	87 3/4	87 3/4

Banca d'Inghilterra. — La maggior espansione nella circolazione, non bilanciata che da lievi importazioni d'oro, ha fatto diminuire di st. 1,319,000 la riserva, che rimane a 30,214,000, si, che la proporzione di legali si mantiene al 49 1/2 per cento, restando così il mercato libero, meno teso

Il tasso di sconto è stato mantenuto a 2 1/2 per cento.

Il tasso di sconto è stato mantenuto a 2 1/2 per cento.

Mercato americano. — La situazione delle Banche consociate si presenta quasi stazionaria, con lievi diminuzioni di riserva) alquanto rinforzato il rapporto della riserva) alquanto rinforzato il rapporto della riserva) alquanto rinforzato il rapporto della

strumenti episcopali, pronunciò un breve discorso ringraziando l'Imperatore di averlo invitato a benedire il tunnel, ricordando la perdita dell'ing. Grand e degli operai morti durante i lavori ed augurando alla ferdinanda dei popoli, alla secolarte della scienza ed ai lavori dell'ingegno umano che servono ad aumentare la prosperità delle genti. Il vescovo termina dicendo che la Chiesa, in nome di Dio, benedice tutte queste opere; quindi il vescovo impartisce la benedizione.

Anche qui i fotografi tentano con lampi di magnesio di riprendere la scena.

Durante la cerimonia il Commissario Gilberto Bernesco presidente del Comitato per le linee di accesso al Sempione ed un altro invitato vengono meno e sono portati al largo.

Dopo questi fatti rincrescono e possono rimontare sul treno che ad ore 1.10 pom. si pone in movimento verso Briga portando i giganti provenienti da Isella.

I giganti invece venuti da Briga vanno a prendere il treno oltre la porta di ferro e partono per Isella.

Alle ore 1.55 il treno esce dall'imbocco di Briga che è imbandierato. I giganti acclamano entusiasticamente alla Svizzera, all'Italia ed all'Impresa.

Da un palco gremito di signore vengono gettati sul treno.

Alla stazione di Briga i giganti salgono in carrozze o si recano agli alberghi.

Gli invitati che entrarono nel tunnel dal versante Svizzero compirono il viaggio fino al Isella passarono trattraversarono la galleria per assistere al banchetto, al quale intervenne, accogliendo alle fatiggli, anche il conte Maglione, ministro d'Italia a Berna.

(s) **Briga**, 2. — La città è imbandierata e festante. Gli invitati, in carrozze dell'Impresa, si sono recati a fare una gita a Moerel.

Briga, 2. — Il banchetto in onore degli intervenuti alla festa per l'inaugurazione del *tunnel* del Sempione ha avuto luogo alle 19.30 nell'edificio della nuova stazione.

Lungo la strada che vi conduce è stato eretto un arco trionfale che ricorda le date dell'inizio e della fine del *tunnel* e le città ora congiunte per uno mezzo; sulla stazione sventolano bandiere italiane e dei Cantoni svizzeri.

Il banchetto è preparato in due sale per 270 coperti. Sulle tavole e sulle pareti vi sono trofei di bandiere.

Nella tavola d'onore vi sono l'ex-presidente della confederazione Zemp, il Ministro d'Italia a Berna conte Maglione, il comm. Crosa, il generale Stevani, il senatore Colombo, gli ingegneri Brandau, Sulzer e Colombi, i vescovi di Sion e di Novara, i deputati Cuzzi e Falcioni e molte altre notabilità italiane e svizzere.

Ogni invitato riceve una medaglia commemorativa.

Durante il banchetto regna grande cordialità.

Briga, 2. Al levar delle mense l'ing. Sulzer dell'impresa costruttrice, saluta gli intervenuti e ricorda le vicende di gioia e di dolore che procurarono i lavori del traforo.

Parlano poi il Presidente del Consiglio d'amministrazione delle ferrovie svizzere, Arx, e il comm. Crosa che legge prima il telegramma del Ministro Ferraris e poscia si congratula coll'impresa e con gli operai per l'opera compiuta.

Quindi fra unanimi applausi viene letto un telegramma del Presidente del Consiglio, on. Fortis, il quale dice che l'inaugurazione della galleria del Sempione è una festa di pace e di progresso e che auspicanti a nuove e più intense manifestazioni della umana attività.

Viene quindi letto un telegramma del Sottosegretario di Stato, on. Pozzi.

I discorsi e la lettura dei telegrammi sono vivamente applauditi.

A Roma.

Ieri stesso S. M. il Re ricevette in udienza speciale il sig. Picola, Ministro di Svizzera, il quale per incarico del suo Governo consegnò a Sua Maestà una medaglia d'oro commemorativa, di cui fu coniato soltanto un altro esemplare destinato al Consiglio Federale.

Essa porta incisi sul retto l'imbocco della galleria fregiato cogli stemmi dei due Paesi. Dietro al profilo del monte si scorgono i pini ed il sole d'Italia.

Sull'altro verso della medaglia si vedono gli operai che s'incontrano, abbattuto l'ultimo diaframma, nel foro della galleria e si abbracciano. La medaglia è un lavoro di buon cesello.

Ieri sera poi lo stesso sig. Picola diede alla Legazione svizzera un pranzo ai membri del Governo. Vi fu scambio cordiale di brindisi nei quali furono espressi fervidi voti perchè la grande opera di pace e di progresso possa congiungere sempre più i vincoli economici e sociali fra i due paesi, che tanti interessi hanno in comune e che sono avvezi dalla più salda amicizia.

E così il 2 aprile 1905 rimarrà una data memorabile nella storia gloriosa del Sempione.

Al pranzo sono intervenuti i Ministri: Fortis, Tittoni, Pinocchiaro-Aprile, Carcano, Pedotti, Mirabello, Ferraris, Rava e Morelli Gualtieroitti; il Sottosegretario di Stato on. Pozzi, il sen. Malvano e il sig. Cramer, il segretario Lardy e gli altri addetti alla Legazione.

Atti del Governo

Ministeri Finanze e Tesoro — R. *Bell. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

Dimissioni e nomina di Ministri — Delega di firma — Commissioni — Disposizioni nell'esercito — Consigli affari — Commissione provveditamenti forniture Economato generale — Concorsi ricevitori del Lotto — Movimento nel personale. »

Decanato — Pizzo comunica Vincenzo conservatoriche destinato ad Udine; Bonelli comm. Leopoldo id. id. Reggio Calabria: Re Gregorio cav. Gaetano id. id. Reggio Calabria trasferito a Lucera; Villa cav. Giuseppe ricev. atti pubbl. a Milano collocato a riposo.

Imposte — Nuti Baldassarre agente di 2.a da Campigna da Cipriano Piacentino.

Privative — Mazza cav. Stefano direttore lotto collez. ripos: Mastrocchio cav. Giovanni primo segretario lotto nomin. ispett. centrale; Scuderi Ignazio direttore lotto da Palermo a Bari.

Catasto — Longhi Carlo ing. Cuneo trasf. Torino: Pusinceri Ernesto id. id. id.; Albarelli Antonio id. id. da Porto Maurizio a Torino: Saliprandi Francesco id. id. da Camerta a Messina. »

R. Marina — Col 16 aprile avranno luogo i seguenti movimenti:

Tenente di Vascello, Luigi Navone, sbarcherà dalla torpediera 68 e imbarcherà sul esploratore-pediniere *Zeffiro*: Tenente di vascello, Enrico Cavitari, sbarcherà dalla *Montebello* e assumerà il comando della torpediniera *68*; tenente di vascello, Marco Verità Poesia sbarcherà dal cacciatorpediniere *Zeffiro* e destinato alla difesa locale di Maddalena; tenente di vascello Gabriele Saccarea è esonerato dal prestare servizio alla difesa locale di Maddalena e imbarcherà sulla *Montebello*.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Catania, 31. — Ieri ebbe luogo l'inaugurazione della tramvie elettriche, fra le entusiastiche acclamazioni di molta parte della cittadinanza, parsa nei dintorni delle grandiose officine della Cava N. 1, e lungo le vie Stesicorea e Vittorio Emanuele.

La cerimonia cominciò con la mistica benedizione dei locali, dei macchinari e dei veicoli, impartita dal cardinale Francica Nava, il quale venne in seguito accompagnato, in vettura elettrica, dalle officine sino alla sua residenza, all'arcivescovado.

Seguì poscia la cerimonia laica, con l'intervento delle autorità civili e militari, le quali, dopo visitati i varii stabilimenti della Società, e fatto un lungo giro in città, con 5 vetture elettriche, elegantemente addobbate, gustarono un sontuoso banchetto offerto dall'impresa.

Non mancò al geniale convegno il sesso gentile, rappresentato da parecchie elegantissime signore.

Le feste al chiusero con una illuminazione a giorno, a lampade ad arco, della via Vittorio Emanuele, e con una grandiosa macchina pirotecnica accesa in piazza dei Martiri.

Catania 31. — La famiglia imperiale germanica che gode il tepido sole e il cielo azzurro di Taormina, richiamandovi innumerevoli forestieri, fa capolino in vettura ed a piedi in quell'incantevole angolo della nostra isola bella.

Sembra cerio che Essa onorerà di sua presenza anche questa parte privilegiata della città, dove i marosi sono sale fulde verdeggianti dell'Etna maestoso.

La cittadinanza stende lieta la graditissima visita e si prepara ad accogliere con entusiasmo gli ospiti augusti rappresentanti di una grande nazione colta, fiorente e ricca.

Torino, 1. — Una numerosa riunione di cittadini presieduta e di rappresentanti istituti scientifici, associazioni ecc., deliberava nel 1903 di celebrare il 6 settembre 1906 il secondo centenario della battaglia di Torino e dell'erezione di Pietro Micca e si costituiva in Comitato generale sotto la presidenza del sen. Di Sambuy, con mandato al Sindaco di nominare un Comitato esecutivo, acclamando presidente onorario S. A. R. il Duca d'Aosta.

Ora il Comitato esecutivo, sotto la presidenza dell'on. Villa ha riveduto al Duca d'Aosta un nobile invito perchè in cui, concordando sulle sue linee principali il programma della patriottica commemorazione, se chiede l'approvazione e la direzione al Duca confidando nell'alto patronato di Sua Maestà il Re.

Milano, 2, ore 16.55. — La Commissione generale pel IV Congresso internazionale di assistenza pubblica e privata che riverrebbe tenuti a Milano, nell'ottobre prossimo, si è adunata sotto la presidenza dell'ex-assessore Filippetti.

I convenuti rilevarono il valido appoggio del Governo che ha assegnato un sussidio di 25.000, del Comune di Milano che ne assegnò altre 10.000 per le spese di organizzazione. Ma la Commissione stessa ha avvertito l'opportunità di rimandare il Congresso al maggio 1906 ed un altro motivo, in tal senso, verrà provocata dal Comitato internazionale permanente residente a Parigi.

Torino, 2, ore 0.15. — Stamane, Luigi Preve, maneggiando una rivoltella, lasciò scappare un colpo contro la sorella diciottenne, che ebbe fratturato il mascellare inferiore sinistro e spezzati tre denti.

La fanciulla guarirà in un mese, salvo complicazioni.

Lo studente è come impazzito dal dolore.

Dalle Marche.

Ancona, 1 — A prevenire il temuto pericolo che il nuovo assetto ferroviario tolga ad Ancona qualcuno degli importanti uffici che da anni anni vi risiedono, il sindaco che già aveva fatto pratiche in merito presso gli on. Giolitti e Tedesco, ricevendone ampie formali assicurazioni, ha ripreso ora le pratiche presso gli on. Fortis e Ferraris, dando partecipazione del passo fatto ai senatori e deputati della regione, interessandoli a sostenere in seguito la loro causa.

Ancona 2. — Oggi al teatro Vittorio Emanuele Pavy, De Cinque ha commemorato, con un discorso eminentemente filosofico, l'ex-deputato Domenico Barilari, adereenti varie associazioni popolari con bandiere.

Terminata la cerimonia le associazioni si sono recate in piazza del Plebiscito a deporre corone sulle lapidi a Mazzini e Garibaldi.

Ordine perfetto.

Dall'Umbria.

Fara Sabina, 1 — L'annuncio che il deputato del nostro Collegio, on. Fortis, avera composto il Ministero, fu accolto qui con molto giubilo.

Il paese venne imbandierato e una dimostrazione, cui presero cittadini alla spicciolata, si recò a lui acclamando a S. E. Fortis. Anche nei vicini Comune di Toffia furono fatte dimostrazioni entusiastiche di pubblica letizia.

Dagli Abruzzi.

Chieti 2. — Sono qui per affari professionali gli onorevoli Abignente e Monti-Guarnieri ospiti dell'on. Mezzanotte che, in loro onore, ha dato un pranzo al quale hanno partecipato il pittore F. P. Michetti e l'avv. Masini.

Il pittore Michetti si è recato a visitare la grande frana di Tocco, riportandone vivo impressione.

Esposizioni e Congressi

Esposizione di floricoltura e orticoltura a Parigi.

A Parigi, nelle serre del Cours la Reine, dal 29 al 28 marzo, si terrà un'Esposizione internazionale di floricoltura e orticoltura, alla quale sono pure invitati a partecipare gli artisti per le opere d'arte ad essa riferentisi, e gli industriali pei prodotti aventi attinenza al materiale dei giardini.

Gli espositori italiani non pagheranno alcuna tassa d'ammissione.

La Camera di Commercio Italiana in Parigi spedirà, a richiesta, regolamenti e programmi.

CONSIGLIO DI STATO
IV^ SEZIONE.

Decisioni pubblicate all'udienza del 31 marzo.

Don Agostino Lotteri — avv. Calda — contro Consiglio Civile di Piacenza — avv. Fabri e Gobbi — per annull. dec. G. P. A. di Piacenza relativa al licenziamento di Lotteri direttore spirituale.

Estens. Felicetti — Respinto.

— Luigi Vola — avv. Scicoca e Salemi — contro Prefetto di Cuneo e Pistoi Costa — avv. Barbera — per annull. dispos. relativa alla apertura di una nuova farmacia in S. Stefano Belbo.

Estens. Di Fratta — Accolto.

— Comune di Ruvo — avv. Riccio e Cotugno — contro Cervone Daniele ed altri — avv. Cervandi — per annull. dec. G. P. A. di Bari relativa al licenziamento degli agenti daziari.

Estens. Di Fratta — Accolta sospensiva.

— Ministero Tesoro — contro Conf. Israilitica Misericordia — avv. Caen — e Conf. Vesto Nudi di Rovigo — per annull. dec. G. P. A. di Rovigo per rimborso spesa mantea. d'indigenti.

Estens. Sandrelli — Accolto.

— Carbone Angiolina — avv. De Cesare e Tesoro — contro Comune di S. Mauro Forte e Lomastro Porzia — avv. Lucera e Lanza — per annull. dec. mun. fi 9 relativo alla nomina della ricorrente a maestra elementare.

Estens. Pinchera — Accolto.

— Carlo Bertinalli — contro Comune di Berbenno ed Angelo Forno — per annull. dec. G. P. A. di Sondrio relativa all'elezione dei consiglieri comunali.

Estens. Bertarelli — Nullo.

— Drago Elodoro — avv. Drago — contro Comune di Palermo — avv. Scibona — e contro Caramanna Ignazio — per annull. delib. relativa alla nomina di ufficiali del pompieri.

Estens. Verla — Irricevibile.

— Ministero Tesoro — contro Conf. Sette Dolori in Girgenti — per annull. decr. G. P. A. di Girgenti relativa a rimborso di spese d'indigenti.

Estens. Pantaleone — Accoglie.

— Poggetti Luigi — avv. Rocco — contro Comune di Alla — avv. Salemi — per annull. dec. G. P. A. relativo al licenziamento del ricorrente segretario comunale.

Estens. Perla — Irricevibile.

— Miglietti Albino — avv. Cavasola — contro Prefetto di Torino e Bonino Luigi — avv. Cappa — per annull. decreto relativo all'apertura di una farmacia.

Estens. Di Fratta — Accolto.

— Landolfi Pasquale e Francesco Perilli — avv. Landolfi e Trevisani — contro Comune di Castelfranci, Tommaso Tocci ed altri — per annull. dec. G. P. A. di Avellino relativa alle elezioni comunali.

Estens. Bertarelli — Accolto.

— Terre Achille — avv. Lanza e Maria — contro Comune di Pagani — avv. Grippo — per annull. dec. G. P. A. di Salerno relativa al licenziamento del ricorrente segretario comunale.

Estens. Alpi — Respinto.

NOTE D'IGIENE

I pregiudizi alimentari.

Con questo titolo, il dottor Marcello Labbè, professore nella Facoltà Medica di Parigi, e addetto all'Ospedale Civico, ha tenuta una importante conferenza, che merita essere almeno accennata, in un momento come il nostro, e in un paese, come il nostro, dove molti dettano... e pochi studiano.

Il dottor Labbè ha dimostrato come, in grazia alle scoperte della chimica biologica, si possano ormai mettere fra le superstizioni parecchie discipline, ripetute come assiomi, a proposito delle principali sostanze nutritive, e specialmente la carne, il latte, l'alcool, i piatti dolci.

Certo, la carne produce l'albumina; ma l'albumina può essere tratta dai vegetali, in particolar modo dai legumi secchi, i quali ne contengono assai più della carne, di gusto che, per ragioni d'igiene, i muscoli, non solo la carne non è affatto indispensabile, ma anzi nulla giustifica il regime di ipealimentazione carnea, che oggi s'impone con tanta leggerezza a quanta hanno stomachi già deboli.

E di più, la carne, poichè non contiene mechero, è meno favorevole dei vegetali alla produzione dell'energia, che, nel voglia effettuare un gran lavoro fisico, sarà più invigorito da un abbondante *dessert* che da una grossa bisteccа. Naturalmente, il pregiudizio corona anche i derivati della carne: gelatine, brodi, estratti di carne, tutto cose assai meno che, specie questi ultimi, eccitano la digestione, ma non nutriscono.

Molti considerano il latte come una bibita, non come un alimento. Altri, invece, lo credono il re di tutti i rimedi, una panacea universale, il toccasana di tutti i malanni. La verità è che il latte è, sì, il più dell'alimentare, ma non può essere per nulla indispensabile ai malati, e può essere sostituito con cento altri alimenti scelti convenientemente.

I pregiudizi dell'alcool è anche più approfondito: ma ormai tutte le persone colte sanno che è questione di dose: bene usato, è un tonico; male abusato, è il peggiore dei tossici.

Quanto ai piatti dolci, essi sono vittime d'una ingiustizia, il valore alimentare dei pasticcetti, dei budini, delle paste va riconosciuto e quotato alto, poichè la loro composizione ne fa un nutrimento assai buono, e le sacrarine che contengono da loro qualità eccellenti come sviluppatori d'energia fisica. Non c'è di meglio che qualche soldo di maccheroni o qualche tavoletta di cioccolata per produrre vigore in mezzo alle fatiche d'una marcia, d'una caccia o via dicendo.

Finalmente le frutta secche, abbandonate così facilmente ai ragazzi e ai golosi bestie, sono di gran potenza nutriente: anzi, le mandorle e le nocciuole si possono chiamare le vere pillole nutritive fabbricate da madre natura.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Frumenti in aumento, frumentoni e avene fermi ed invariati.

A Verona frumento da L. 25.50 a 25.75. A Ferrara frumento da 26 a 26.25, frumentoni da 17 a 18.25, avene da 17.50 a 17.75. A Torino frumento da 25 a 25.50, frumentoni da 16.25 a 18.25, avene da 18.50 a 19, segale da 20 a 20.50. A Piacenza frumento da 25.25 a 26.25, granturco da 16.25 a 16.75.

A Genova grani teneri da 26.50 a 26.75, grani duri 26, granturchi da 16.50 a 16.75, avena da 18 a 16.50, orzo a 15.50. A Bologna frumento bolognese da 26.50 a 27, frumentoni da 15.50 a 17. A Padova frumento da 25.25 a 25.50, frumentone da 18.25 a 18.50, segale da 18 a 18.25, avena da 17.50 a 17.75 al quintale. A Foggia frumenti duri da 24.80 a 26, avena da 16 a 16.15, orzo da 14.50 a 15, granone da 14.50 a 15.

A Parigi frumenti per cons. a fr. 24, fdem per prossimo a 24.25, segale a 15.25.

A New York frumento rosso d'inverno a cent. di dollaro 115 a 116, maïs da 53 a 54 per bushel.

Canape.

L'ottava, come l'ultima, è stata negativa per gli affari; e quindi mancanza di acquisti in campagna, ove i prezzi scendono dal livello ultimo, per prodotto un'andatura più facile ad agevolare le possibili contrattazioni postume. La merce, se non abbonda nei magazzini della produzione, non difetta, e con la scarsezza del raccolto, data la minore esportazione, lasciera un avanzo ancora.

I lavori ai canapai si sono ultimati in gran parte. Il tempo si presenta propizio all'invasilta, una questa sarà un po' in ritardo.

Lino.

La nuova produzione si strana è ben promettente. Di affari in vecchio, penuria. Qualche piccola partitella si colloca per la pettinatura solamente.

A Napoli, campane 1° Pacuano a L. 85, id. 2° Napolitano a L. 80, Marcianise a L. 76.

A Lugo, canape 1° qualità a L. 100, id. 2° qualità a L. 90 al quintale.

A Forlì, canape greggie da L. 78 a 85, lino greggio da L. 20 a 25.

Metalli.

Sempre calmi i metalli greggi, ma a prezzi piuttosto sostenuti specialmente le ghise, i ferri, il rame, lo zinco e lo stagno. Ben domandati i metalli rottame che scarseggiano. Qualsiasi: a Genova banda stagnata 1 C I, 24 IX 30 la cassetta. Antimonio in pani da L. 90 a 95, ferro comune da 21 a 22, conegnare da 23 a 25, ghisa in pani Egitton da 90 a 91. Clarence da 78 a 79.50, lamiera di ferro nera da 26 a 27 : zincata n. 28 da 33 a 34, conegnare da primo dicembre 1905 a marzo 1906, piombo in pani prima fusione da 32 a 33, id. in lastre e pallini da 38 a 39, rame raffinato in pani 185, in fogli comuni 222, in barre 220, tubi di ferro per la doccia e gas a 48, zincati da acqua a 58, stagno in pani 346, paro in verghe 355, zinco in pani prima fusione 66, seconda 61, in fogli da 75 a 76, bronzo rottame da 190 a 150, ottone id. da 100 a 120, id. da 150 a 165, rame da 85 a 90 al quintale. Lamiere e cerniere di ferro sbollonate da 100 a 105, ferro rottame da 80 a 85, leggiero da 50 a 55 la tonnellata.

Riso.

Mercati stazionari a prezzi invariati:

A Torino riso mercantile da L. 31 a 38, id. fioretto da L. 33 a 34 il quintale.

A Vercelli riso sgusciato da L. 27 a 39,75 id. mercantile da L. 30 a 32, risone da L. 16 a 17, id. bertone da L. 18 a 19 al quintale.

A Verona risone da L. 20 a 22, riso nostrano da L. 38 a 37, id. mercantile da L. 35 a 36, riso rangbino da 29 a 32, risetta da 14 a 16, granone da 14 a 14,50 al quintale.

Bestiame.

A Torino, Sanati da L. 9.50 a 10.50 vitelli da 7.25 a 8.15, buoi e manzi da 6.25 a 7.25, tori da 6 a 7, torelli e moggie o manze da 4 a 5.25, vacche e soriane in genere da 3.75 a 4.75, suini da 9.50 a 10.50, montoni, pecore e capre da 6.25 a 7.25, agnelli da 9 a 10, capretti da 10.50 a 11.50, al mitlo.

A Milano, buoi di 1ª qualità da L. 1.49 a 1.52, 2ª da L. 1.34 a 1.38, 3ª da 1.15 a 1.20, vacche 1ª qualità da 1.40 a 1.43, 2ª da 1.20 a 1.23, 3ª da 0.95 a 1.00, tori 1ª qualità da 1.25 a 1.28, 2ª da 1.17 a 1.20, vitelli maturi 1ª qualità da 1.38 a 1.61, 2ª da 1.28 a 1.40, al chilogramma. Vitelli lattanti 1ª qualità a L. 0.85, 2ª a 0.70, d'allevamento da 0.60 a 1 paio vivo.

A Tunisi, buoi da macello di 1ª categoria da fr. 240 a 245 l'uno, 2ª da 180 a 185; animali di 1ª categoria da 150 a 152, 2ª da 90 a 94, piccoli da 75 a 76, vacche grasse da 100 a 105; vitelli 1ª categoria da 60 a 68, 2ª da 50 a 52; montoni da 17 a 19, pecore da 25 a 30, agnelli da 9 a 14, capre da 7 a 10, capretti da 2 a 3, becchi da 15 a 16 l'uno.

Caffè

La tendenza dei prezzi è sempre al sostegno, ma questo è paralizzato dalla mancanza di affari, la speculazione si tiene in disparte ed i consumatori non acquistano che il puro bisognevole per far fronte agli ordini giornalieri. All'origine i possessori in generale si mostrano più arrendevoli a concedere facilitazioni nei prezzi, e ciò influirà probabilmente a riattivare gli affari. Quotiamo: A Genova caffè Moka da fr. 190 a 200, Portoriceo da fr. 182 a 200.61 id. Perù da fr. 180 a 190, caffè Salvador lavato da fr. 134 a 140, id. naturale da fr. 114 a 116, caffè Caracas lavato da fr. 125 a 145, id. S. Domingo da fr. 104 a 115, id. Maracaibo da fr. 110 a 112, id. Santos da fr. 118 a 125, id. Rio naturale da fr. 92 a 100 al quintale.

Teatri ed Arte

Alla Associazione della Stampa.

Le Società del Grammofono « Monarch » e del « Pianola Mètrostyle » rappresentate dai signori Hiacinto Musicale Vicentini, hanno ieri dato prova di seguire l'ir... artistico, che da molti e da me non ultimo ...sano indicato e consigliato.

Il concerto di ... alla Associazione della Stampa ne è una prova evidente.

Fu eseguito il Walzer di Chopin, l'*Impromptis* di Godard e il Walzer di concerto di Sieveking in modo inappuntabile, che i dischi della Stampa in modo inappuntabile, che i dischi della Stampa hanno conquistato da tutti la perfezione di quell'apparecchio.

Ma ciò che attrasse maggiormente l'attenzione del pubblico fu la romanza, dall'*Elegia* di Bazzini e la *Sonata* di Grieg per violino, eseguite dal Prof. Sasso artisticamente e accompagnate dal « Pianola ».

Questo esperimento riuscì in modo supremamente soddisfacente, come quello delle arie di Tirindelli e di Chaminade cantate dalla signorina Leonini con voce sentimento d'arte e accompagnate elegantemente e correttamente da quel medesimo invisibile maestro che è... il « Pianola ».

Tuttavia in questo esperimento poteva nascere il dubbio che l'esecutore, avendo a fare con una macchina, potesse in una persistente interpretazione alle impressionabilità necessi à d'un meccanismo. Questo era nella mente di molti.

Ma il dubbio fu sventato — e vittoriosamente — dalla esecuzione superba della marcia reale — della melodia *Occhi di fata* di Denza, cantata dal grammofono « Monarch » e accompagnata dal « Pianola Mètrostyle ».

Il successo così originalissimo non si può negare la vittoria, poichè cantante e accompagnatore — due macchine — risultano viventi e palpitanti come persone. Vale a dire che il *record* della precisione meccanica — *record* acquisito in quegli istrumenti al punto, da non far più invidiare il concorso... dell'uomo vero. E vi par poco?

E' appunto ciò che noi desideravamo ed accennavamo altre volte ed è appunto la battaglia, che noi indicavamo da vincere e che oggi pare splendidamente vinta.

Non è a dire che il pubblico fu entusiasmato da questi risultati e non si stancò di applaudire a questo, che è veramente un bel trionfo dell'arte meccanica associata meravigliosamente all'arte ideale, sorgente di emozioni sempre nuove.

Alessandro Parisotti.

Esposizione di Venezia

Il Comitato per la prossima VI esposizione internazionale d'arte ha fin d'ora assicurato la somma di 125 mila lire costituita da contributi varii ufficiali e privati per l'acquisto d'opere d'arte per la Galleria moderna di Venezia.

Tra il Municipio ed enti della città di Venezia si sono sottoscritte 33 mila lire, tra privati cittadini 19 mila e conto, lire 8 mila, dono dell'Industria e del Commercio, 5 mila il conte Papadopoli. Il principe Alberto Giovanelli, il Banco di San Marco, la Rinascente Adriatica di Sicurtà, la Fondazione Querini-Stampalia, le Assicurazioni Generali, la Navigazione Generale hanno stanziato altre somme aggiungendo varie annate.

Inoltre il Ministero della P. I. ha aderito alla proposta della Presidenza dell'Esposizione di adoperare il contributo di 10 mila lire nell'acquisto di opere straniere per la Galleria d'arte moderna.

Il Ministero stesso acquisterà opere italiane per l'importo non inferiore a 30 mila lire.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Le Regine dei mercati italiani a Parigi.

(8) **Parigi**, 2. — Le regine dei mercati italiani usciranno stamane dall'Hotel per una breve passeggiata in *landaus* scoperti: ai Campi Elisi ed al « Bois de Boulogne » rallegrati da un bel sole primaverile.

Nel pomeriggio ha avuto luogo in piazza dell'« Hotel de ville » un *festival* organizzato dall'Unione delle Società musicali di Parigi e dal Comitato delle feste.

Vi hanno partecipato 1200 esecutori. Assisteva-no le regine italiane e quelle parigine a fianco del Presidente del Consiglio municipale.

Questa, a nome della Città, ha ringraziato calorosamente il Presidente del Consiglio municipale per l'accoglienza fatta dalla città di Parigi e dai suoi abitanti alle regine italiane, le quali parteciperanno anche domani alla colazione che riveranno cordiale e simpatico.

Palazzo di Giustizia

Processo Modugno.

Il nostro corrispondente da Perugia ci prega rettificare un involontario errore di composizione tipografica incorso nel resoconto, ieri mattina pubblicato, del processo Modugno. La ove si parlava delle dichiarazioni fatte dal presidente al reosoniati, si è stampata la parola *scoverte*, mentre si doveva riveverare *altre scovette*.

Tanto in omaggio alla verità.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina

La famiglia **Corner** ringrazia quanti presero parte al dolore immenso provato per la perdita dell'amata figlia

GUGLIELMA

e chiede venia agli amici cui involontariamente non venne partecipato il luttuoso avvenimento.

Cronaca di Roma

Quirinale — S. M. il Re ricevette in udienza privata il primo segretario della nostra Legazione a Pechino nob. Carlo Sforza.

Il Re ed il Duca di Connaught a Castelporziano — S. M. il Re nel pomeriggio di ieri si recò con insieme al Duca di Connaught ed alla di lui figlinola a Castelporziano.

Il Sovrano, il Duca e la Principessa fecero ritorno in Roma verso sera.

Il Re a Nettuno. — Stamane alle 9 S. M. il Re si recherà in automobile a Nettuno.

Il Duca d'Aosta. — Stanotte alle 23,45 la fatto ritorno da Napoli il Duca d'Aosta.

Il Duca d'Aosta, il quale col treno delle 9,35 è partito per Napoli.

Il Conte di Torino. — Ieri alle 9 S. A. R. il Conte di Torino partì per Firenze.

Al Pantheon — Ieri mattina dalla Casa Reale vennero portate al Pantheon sei magnifiche corone di fiori artificiali, ed una bellissima. Croce, che sono state deposte sulla tomba di Re Umberto.

Le corone sono state ricevute dai veterani della guardia di onore, ispettore Piacentino Natì, Bellucci Vincenzo ed altri.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il prof. Michele da Carbonara profetto apostolico della Eritrea.

— Ieri, alle 16, i Comitati parrocchiali di S. Maria in Via e dei SS. Vincenzo e Anastasio a Tivoli si recarono in pellegrinaggio alla Grotta di Lourdes nei giardini Vaticani dove recitarono le preghiere.

— Il 28 maggio partirà per Roma un importante pellegrinaggio nazionale francese per assistere al Congresso ed alle solenni funzioni eucaristiche ai primi di giugno.

— Ieri il Papa ricevette nella sala regia il Comitato parrocchiale di S. Maria in Via, presieduto dal principe Marco Chigi. Gli alunni della Scuola Gregoriana diretti da monsignor Mueller eseguirono un inno, accompagnato da sole arpe.

Il principe Chigi lesse un indirizzo di devozione al Pontefice. Papa pigliando il testo dal Vangelo del giorno e impartendo la benedizione apostolica. La Scuola Gregoriana eseguì poi un'*Ave Maria*, musicata da monsignor Mueller su parole di monsignor Bartolini.

— Ieri è partito per Piacenza monsignor Radini-Tedeschi, vescovo di Bergamo, accompagnato dal segretario Don Luigi Cassinelli.

Fu salutato alla stazione da molti prelati e dai componenti la presidenza del Circolo della Immacolata.

La banda comunale — Il *Giornale d'Italia* dichiara di chiudere il *referendum* nella questione della banda comunale, perchè finalmente si è accorto, dalle dichiarazioni dell'assessore Di San Martino, che *la banda municipale sarà mantenuta*.

Ci piace di constatare che siamo tutti d'accordo. Solamente per sapere che non si proponeva la soppressione della banda, ma semplicemente la sua trasformazione non occorreva attendere le dichiarazioni del conte Di San Martino: bastava *leggere* la proposta della Giunta e questa si è dimenticato appunto di fare il *Giornale d'Italia* prima di polemizzare sull'argomento.

Ma poichè il *Giornale d'Italia* è oggi contento, al *Popolo Romano* non resta che prendere atto del suo tardivo per quanto gradito compiacimento.

I Funerali di Clemente Maraini. — I funerali del compianto ing. Clemente Maraini, che ebbero luogo ieri mattina, riuscirono una manifestazione di affetto e di stima verso l'uomo egregio, così grandemente venerato per il suo ingegno elettissimo, per la sua profonda cultura e vasta attività.

Il corteo mosse dall'abitazione dell'estinto in via Ballo. La salma rinchiusa in una cassa imbottita di velluto, deposta entro un feretro di noce, fu collocata in un carro di prima classe. Gli hanno seguito dagli uscieri del Ministero LL. PP. e della Società delle Ferrovie Mediterranee.

Seguivano il feretro, per la famiglia, il figlio on. Clemente, i fratelli Enrico e Giacomo, il cognato on. Fortis, i nipoti, il cognato on. Bertini ed il marchese Campanari.

Venivano poi S. E. il sen. Saracco, il Ministro Pedotti, i senatori Cucchi, Bodio, Carlo-Mangili, Durante, Valenzani, Amadei, Antonio, Ferraris, i deputati on. Sonnino, Lucifero, Torraca, Salandra, il Ministro di Svizzera signor Pioda, il direttore generale della Banca d'Italia, comm. Stringher, il comm. Olivieri, direttore generale della Società delle Ferrovie Mediterranee, il comm. ing. Ferrari, il comm. Zocchi per l'Ispettorato governativo delle Ferrovie, gli ispettori generali delle Ferrovie comm. Ferrari, Pettinari e De Marchis, i capistazione delle diverse reti di Roma, il comm. Zanotti, il comm. Benedetti, l'on. De Cesare il comm. Bacchelli, il comm. Segrè, il comm. Marucelli, il prof. Mariano, il prof. Nocita, il commendator Ballesio, le rappresentanze di Comuni del Collegio dell'on. Clemente Maraini, fra le quali quelle di Verolì (sindaco Di Rosa, avv. Lauri e prof. Morgnelli), di Frosinone (avv. Rossi e Marchionni), di Frosinone (avv. Ciselli. Venivano poi il prof. Loewy, il barone Ferrero, il barone Mayor des Planches, i capi delle varie rappresentanze dei ferrovieri delle diverse Reti e gli ingegneri della Banca d'Italia, i quali portavano una magnifica corona.

Nella numerosissima carrozze che seguivano stavano altre corone di fiori bellissimi fra le quali ricordiamo quelle di S. E. Saracco, sen. Bodio, on. Emilio Maraini, Ministero dei LL. PP., Olivia, famiglia Pettinari, Società ferrovie Mediterranee, Ispettorato generale delle ferrovie, Municipio di Verolì, di Ferentino, duca Amalia Pecci-Blunt, Ispettorato del Catasto, Società ferroviarie sarde, comm. Stringher, Direttore della Banca Firenze e Genova, delle famiglie Tornea, Arnaldi, Gazzaga, Bertolini, Gelsomina Peralta, marchese Campanari, Bianchi, Biscaretti, Filippi, Sedimberg, Breuna, fratelli Pouchain, nob. Pietro marchese De Viti, Helena Maria, sorelle marchese Campanari, fratelli marchesi Campanari, Bertinelli, Macelli, Ferrerieri della Stella, Dr. Martinez, Blanchet, Amalia Giuia, Galazzi, Morris, conte Balzani, Gamba-Ghiselli, Zanotti, Mongiarini, Parenzo, Ufficio mantenimento e lavori ferroviari, Società ferroviaria Mediterranea, Ufficio Lavori Lungano, Banca svizzera-italiana, Lloyd italiano, Società immobiliare, Società industrie forestali, Banca commerciale, Società dei vagoni-letto, Direzione del 2° Compartimento delle Ferrovie Medit. Consiglio d'amministrazione delle ferrovie secondarie romane, Strade ferrate rete Adriatica, Società della Palombella, Società fondiaria milanese, Ufficio trasporti militari ecc.

A piazza Vittorio Emanuele il corteo si fermò.

Il conte di San Severino presidente del Consiglio d'amministrazione delle Ferrovie Mediterranee, espresse-amente venuto da Milano, rivolse all'estinto l'estremo saluto.

Ricordò che il compianto Maraini di ingegno acuto e di vasta cultura, aveva una parola persuasiva negli affari e della vita pubblica nella quale ebbe larga parte.

Al valore dell'ingegno, alla profondità di sui studi, al carattere integerrimo aggiunse le doti squisite dell'animo, e forse pochi come l'estinto ebbero un culto così grande dell'amicizia.

Terminò mandando un affettuoso saluto alla salma.

Il comm. Oliva ricordò i meriti dell'estinto che seppe accogliere la generosità del cuore della fermezza del carattere. Disse che l'Ameneve Maraini si era consacrato alle severe discipline matematiche, trovando modo di dedicarsi efficacemente alla politica, all'industria ed al giornalismo.

Rilevò ch'egli fu l'ispiratore dell'opera del Gottardo e che a lui si deve lo sviluppo edilizio della nuova Milano.

Fu il Maraini che procurò di facilitare le comunicazioni con i bagni maggiori italiani della Riviera.

Costituitasi la Società Mediterranea delle ferrovie, fu un amministratore ascoltato e intelligente.

Terminò esprimend

Società degli infermieri e del personale del Manicomio, le Associazioni di pubblica assistenza Croce Verde e Croce Rossa.

La Sabina all'on. Fortis — Com'è noto, l'on. Fortis rappresenta in Parlamento quella terra di belle donne, che tanto contribuirono a formare la romana stirpe.

Si comprende quindi come il Consiglio direttivo dell'Istituto Sabino per gli operai abbia preso l'iniziativa di offrire in onore del deputato della Sabina, divenuto Console, un banchetto nella grande sala del palazzo Sabino in Roma, via delle Muratte.

L'on. Fortis ha gradito e il banchetto è fissato per la sera del 16 corrente.

Omaggio all'on. Fortis — La Commissione direttiva della Biblioteca per gli operai, nell'intento di fare una dimostrazione di affetto a S. E. Alessandro Fortis, balzando del partito costituzionale democratico, ha deliberato di riunire in un artistico Album tutte le firme di coloro che vorranno unirsi a tale manifestazione.

L'Album verrà presentato all'eminente uomo nella prossima occasione del 25° anniversario della sua vita politica.

Un dono al colonnello del 1° Granatieri — S. A. R. il Duca di Connaught ha inviato al colonnello 1° Granatieri conte Scribanti-Rossi, una sua fotografia con dedica autografa, per ringraziarlo del volume delle memorie storiche della brigata, offertogli a nome degli ufficiali dei granatieri.

Per la quiete pubblica — Gli abitanti di piazza dell'Orologio e della via di Banchi Nuovi vivamente reclamano contro gli schiamazzi notturni che di frequente si verificano in quella località specialmente dalla mezzanotte alle 3 del mattino.

Or sono canti e suoni, ora risse clamorose, ora grida di guazzarra con battimani, rotture di pentole e stoviglie — insomma un pandemonio, con qualche colpo di rivoltella tirato in aria, senza che sia mai intervenuto a ristabilire la quiete qualche guardia o qualche carabiniere.

Quegli abitanti, che dopo le fatiche del giorno credono di essere nel diritto di godere il riposo nella notte, sollecitano per nostro mezzo dalla Regia Questura efficaci provvedimenti per impedire agli oziosi nottambuli di disturbare la pubblica quiete sotto le loro finestre con indiscreti clamori.

Gita d'istruzione. — Sabato gli alunni interni ed esterni della Regia Convitto Giovanni Lesparli, guidati dal loro direttore prof. Arturo Norozzi e da alcuni professori, fecero una bellissima gita archeologica sulla via Appia Antica, illustrando gli splendidi monumenti della celebre *Regina Viarum* dei romani.

A San Sebastiano scesero nelle catacombe; poi ristorarono il Circo di Massenzio, il superbo mausoleo di Cecilia Metella e la villa di Massenzio, giungendo il Sacro Speco alla Caffarella, dove in mezzo alla più lieta allegria fecero un'abbondante refezione, chiamando entusiasmanti dello splendore della contrada e del magnifico panorama goduto sopra tutto all'ora del tramonto.

Per la via Appia Nuova fecero ritorno in Roma alle ore 9 soddisfattissimi della indimenticabile gita.

Per la guardia di P. S. Provenza. — Il pro-Sindaco di Roma comunicò ieri al questore comm. Giangi, il seguente telegramma pervenutogli dal Sindaco di Alcamo:

Questa civica rappresentanza e l'intera popolazione, vivamente indignate pel truce assassinio del nostro capitano Emanuele Antonino Provenza, esprimono commossi profondi sensi di riconoscenza per le civili e spontanee manifestazioni che codesto popolo ed autorità vollero tributare alla vittima del dovere colpita da proditorio piombo.

Prego pertanto V. S. rendersi interprete presso codesto Corpo militare e della pubblica sicurezza per questa nobile e generosa interessamento hanno compiuto in memoria del loro compagno e per la desolata sua madre.

« Il Sindaco Tobia ».

Serate romane. — Ieri, in casa del comm. De Negri ebbe luogo una delle solite serate musicale, a cui intervennero numerose signore e signorine. Si notavano l'amm. Bolla, il comm. Marantonio, il maggiore De Stefani, le signore Antonini, Cavalli, Vallilano, Ferrari, Cavalieri, Bonelli, Maffone, Falangola, Di Gennaro, D'Urso, le marchesa Cornaldini, ecc. ecc.

La signora De Negri fece gli onori di casa con distinta affabilità e cantò alcune romanze del nostro repertorio lirico, con voce freschissima.

Le signorine Marantonio, Asti e Ferraguti eseguirono applauditi, certe arie, con molta grazia e piacevolissima musica. Anche la marchesina Corradini parecque molto per le sue due melodie vocali.

Accompagnava al pianoforte il signor Giorgio Garofano.

Agli Stati Uniti — L'on. Attilio Brunialti vice-presidente dell'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri, terrà comizi, alle 17.30 nell'Aula Magna del Collegio Romano, un conferenza sugli stati Uniti d'America, illustrata da 180 proiezioni.

L'intrato è a beneficio della Sezione di Roma del Touring Club; il biglietto costa due lire ed è vendibile presso l'Associazione suor. forestieri, il Touring, i principali alberghi e negozi di musica.

Associazione monarchica costituzionale Vittorio Emanuele III. — Ieri alle ore 21, ai locali di questa Associazione, si tenne una numerosa assemblea fra le varie Associazioni e Circoli monarchici, nella quale venne approvato il seguente ordine del giorno:

« Le Associazioni e Consigli direttivi dei Ritratori monarchici di Roma, riuniti in assemblea generale il 2 aprile 1905, mentre inviano un peggiore affetto alla generosa guardia Antonino Provenza, che fu vittima del proprio dovere, fanno voti coll'augurio che maggior sollecitudine possibile venga prestata dalle autorità locali e leggi che colpisca inesorabilmente la malvagità di persone che disonorano il consorzio umano.

« Il segretario: Mario Pace. »

L'ordine del giorno veramente è così abituale che non si comprende a che cosa tenda. Contro la malvagità delle persone c'è una legge inesorabile per tutti: il Codice penale!

Francamente a leggere l'ordine del giorno parrebbe che in Italia sia a tutti concesso di disonorare il consorzio umano!

Certe manifestazioni divengono ridicole se non sono informate a criteri pratici e positivi.

Conferenze agrarie ai militari. — Ieri ebbe luogo la chiusura del corso d'istruzione agrario-militare 1904-905, tenuto dal comm. Nogara per il presidio di Roma, con la consueta esercitazione alla scuola pratica di agricoltura, fuori porta S. Pancrazio.

Si parteciparono molti ufficiali, il Rettore della Università prof. Toncelli, il prof. Grassi, il prof. Di Legge con le rispettive famiglie e molti studenti.

Il comm. Nogara, che fu l'ideatore di queste conferenze, pronunciò un breve discorso di chiusura del corso e quindi si fece la visita dell'azienda.

Lega navale. — Nell'adunanza generale del sezione di Roma le cariche vacanti furono così completate:

Vice-presidenti: Conte di Brazzà Savorgnan, dottor Campanella.

Consiglieri: Umberto Griffini, dott. Corbi, gen. Pittaluga, cav. uff. De Sanctis, cav. Centurini, avv. Brisse, cav. Menzecchi.

Revisori dei conti: Paoletti, cav. Quattrocchi e Recanati.

Vennero poi approvati i bilanci consuntivo e preventivo e nominato il dott. Corbi vice-presidente onorario per le sue specialissime benemerenze verso la sezione.

La fratellanza agricola operaia del Suburbio ed Agro Romano procedette ieri nel rilevante Salvatori in via S. Prisca n. 25 alla premiazione dei soci più meritevoli per l'industria agricola. Il presidente comm. Marinielio con un breve discorso fece noti i nomi dei premiati che sono i seguenti: Cinelli Antonio per 30 anni manipolamento della vaccheria in via Carbonari, 176, D'Antoni Gioacchino per la coltivazione delle vite e Santarelli Augusto per la buona produzione di latte nel suo negozio in via Palermo, 5.

Era presente alla premiazione il rappresentante del cr. di Sindaco, assessore Franchetti che pronunciò un breve discorso lodando la Società per lo sviluppo preso in poco tempo ed i soci premiati.

Al banchetto che seguì la premiazione sedevano alla tavola d'onore il marchese Moualdi, il sig. Prati ispett. forestale, il sig. Cancellieri presidente della Società di S. S. di Porta S. Giovanni, il sig. Ceccarelli presidente della Società di M. S. Porta Portese, il sig. Lopri che tanto si occupò per la riuscita della festa ed i signori Albertini e Baldi.

Durante il banchetto, servito con gusto dal ristorante Salvatori, il concerto del Ricreatorio Goffredo Mameli eseguì scelte melodie.

Società geografica. — La signora Fanny Bulcock Workman, alpinista arditissima, ha compiuto numerose escursioni sull'Himalaia e — tra le altre — quella, non prima tentata da alcuno, al ghiacciai di Hoh Lumba e Sachon: di questa, la gentile viaggiatrice, ha parlato ieri al Collegio Romano, dinanzi ad un pubblico molto numeroso, che l'applaudì assai volentieri.

La signora Workman ha illustrato la conferenza con una serie di proiezioni veramente interessantissime.

Associazione drammatica romana Adelaide Ristori. — Un pubblico numerosissimo e distinto gremiva domenica scorsa la Sala Umberto I in via della Mercede, in occasione della serata d'onore del cav. Augusto Grossi, direttore artistico dell'Associazione Drammatica Romana Adelaide Ristori, le cui recite, eseguite con valentia da un gruppo di filodrammatici, intelligenti e ben affiatati, attirano ogni domenica una vera folla, tra cui spiccano belle ed eleganti signore e signorine.

Furono rappresentate le commedie: « Mia moglie non ha cibi » e « L'interprete », e che piacquero moltissimo suscitando calorosi applausi, che divennero vera ovazione, quando al serratante furono offerti oggetti di valore a numerosi altri doni, tra i quali un busto, opera del Tullini ed una magnifica corona d'alloro offerta dal vice presidente signor Ettore Onofre.

Federazione istituti secondari — Per iniziativa di questa Federazione in una sala del Liceo Umberto I, ieri il prof. Paolo Orano ha tenuto l'annunziata conferenza *Perchè Shakespeare è grande.*

La conferenza è piaciuta assai perchè dessa di pensiero e il valente professore fu calorosamente applaudi ...

R. Università — Il prof. B. Labanca incomincierà oggi, alle 12, le sue lezioni di « Storia del cristianesimo » o tratterà della « Storia de' dogmi ».

La tombola. — Ieri in piazza Carour si estrasse la tombola di L. 2000 a beneficio dell'Educatorio « Giovanni Medici. »

Erano presenti il prav. Pellissier per la Prefettura, il cav. Cocchiglia per la Direzione del Lotto, il cav. Donati per il Municipio, il cav. Guadagnoli vice presidente dell'Educatorio, il cav. Anselmi commissario di P. S. e il cap. di P. S. Spagnuolo.

Sortivono i numeri — estratti dal bambino dell'Educatorio Filenzi Arnaldo — 32 — 4 — 21 — 52 — 82 — 49 — 58 — 78, con questo numero l'ultimo quaterno di L. 200 Dal Grupo Filippo di a. 18, romano ab. al vicolo dello Stranzo 10 e Rossoni Gioacchino di a. 36, romano, commesso della drogheria Traversi a Campo de'Fiori.

Estratto poi il numero 37 vinse la cinquina di L. 300 lo stesso Rossoni Gioacchino.

Proseguita l'estrazione coi numeri 55 — 2 — 73 — 20 — 69 — 39 — 37 — 87 — 77 — 36 — 30 — 64 — 54 — 5 — 22 — 83 — 68 — 11 — 8 — 84 — 58 — 7 — 6 — 28 — 29 — 18 vinsero la tombola di L. 2000 Lemmi Romualdo di anni 19, segatore di legname, da Romagno, abitante a Ponte Molle e Fiorelli Pasquale, di anni 36, mugnaio, di Ancona, abitante a via Valadier 26.

Estratti nuovi i n. 63 e 3 vinsero la seconda tombola di L. 500 Fiorelli Sabatino di a. 26 da Poggio Cancello, ortolano, ab. a via de' Pastini 131 e Bertoncelli Giovanni di a. 38 da Vicenza, portiere in via Gregoriana 54.

Sulla piazza, gremita di popolo, suonava il concerto del 37° fanteria.

Nella Pubblica Sicurezza — Dal *Bollettino* del Ministero dell'interno: Sono stati graziati i connazionali cav. dott. Ercole D'Alessandro, cav. Giuseppe Muro e cav. Beniamino Wenzel; conmutati il vice-commissario cav. dott. Tommaso Garavini e delegato cav. Angelo Agosti; cav. Narciso Marroni e Agostino Guinato, di Roma.

Riunione di marmisti. — Gli scalpellini sono tornati di nuovo a riunirsi, sotto la presidenza di Colli della Camera del Lavoro. Questi ha comunicazione delle risposte date dai capi d'arte, che esaminarono il memoriale presentato, e dichiarano di non poter assolutamente sopportare nuovi aggravi.

A queste comunicazioni, fatte dall'operaio Quaglino, seguì una discussione, che portò all'approvazione di un ordine del giorno, col quale si dà mandato al Comitato di discutere coi capi d'arte per l'istituzione di un ufficio di collocamento e di stabilisce di completare l'organizzazione della classe, l'abolizione del lungo cottimo, la conquista di equi ulteriore libertà d'azione per riprendere, quando lo crederà opportuno, con maggior vigoria e compattezza l'agitazione, per ottenere la media annuale delle ore di lavoro.

E la riunione si chiuse con brevi parole di Colli, il quale annunciò che gli scioperi non si possono più fare con leggerezza, se non si vuole incorrere negli inconvenienti deplorati negli scioperi dei tipografi e dei panettieri.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** — Ammin. **12-34**

I pattuglioni di P. S. — Anche le decorsa notte i pattuglioni di P. S. hanno proceduto a 81 arresti, e cioè 60 per misure di P. S., 4 per porto d'armi insidioso, 2 per contravvenzione all'ammonizione, alla vigilanza speciale e al foglio di via, 3 per oltraggi, 1 per lesioni e falsa qualifica, 4 per ubbriachezza e 7 per furto.

Furono sequestrati 31 coltelli in osterie e in case di dubbia fama.

Vennero dichiarati in contravvenzione 4 individui trovati armati di coltello in case equivoche, 4 per schiamazzi notturni, 3 pel giuoco del *carabè*, 6 fiorite, 8 proprietari di case per omessa chiusura ed illuminazione dei portoni (articolo 31 legge P. S.), 10 per oziosità e vagabondaggio, 8 esercenti pubblici, 10 mendicanti, 1 ubbriaco.

Le gesta di un teppista in Trastevere — Alle 20 di ieri il pregiudicato Lonzi Gaetano, di anni 27, da Firenze, macellaio abitante in piazza del Drago 6, conosciuto col nomignolo di *Nasone* trovavasi nell'osteria della *Pesa* in via di S. Bonosa e per puro spirito di malvagità befleggiava gli avventori.

A qualcuno che si risentì il giovinastro rispose minacciandolo con un coltello.

L'oste fu costretto a mettere gli avventori e il Lonzi ad uscire. Questi però, *gridando* e schiamazzando, appena fu sulla via senza alcun motivo, incontrato il soldato Silvio Sivi, allievo ufficiale del 47°, lo ferì, seguito poi dall'oste.

I delegati di P. S. Lodi e Ripandelli, del Commissariato di Trastevere arrestarono al maresciallo dei RR. CC. Ancorozi e ai suoi agenti, avvenuti sul posto, arrestarono il Lonzi, il quale opponeva viva resistenza oltraggia-ndo gli agenti e percuotendo con pugni le guardia di P. S. Carlo Bilancetti che rimase leggermente contusa.

Insieme al Lonzi arrestarono il di lui fratello Giulio d'a. 22 che prendeva le sue parti.

Il soldato, che è nipote dell'on. Racconi, dichiarò che non aveva voglia di fare la guerriglia al signore e perchè lo sio Benedetti Leopoldo impiegato al Ministero delle Poste glielo aveva impedito.

Il Lonzi ridotto all'impotenza venne condotto al Commissariato e di lì unitamente al fratello Giulio inviato a Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un colonnello inglese investito da una bicicletta. — Ieri, alle 16, in piazza di Porta Pia, il colonnello inglese a riposo William Macdonnell, abitante in via Boncompagni, ab. in via Castiglione 47, venne gettato a terra da una bicicletta, montata dal ragazzo Antonio Cristofari, di anni 15, da Napoli.

Il Macdonnell, che nella caduta aveva riportate slogare ferite, fu condotto al Policlinico, dove lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Il ragazzo, arrestato dai CC. RR., venne poi rilasciato trattandosi di disgrazia.

Grave disgrazia. — Ieri, mentre la vettura elettrica n. 294 stava ferma in Borgo Nuovo, si scaricò il freno e il manubrio di esso andò a colpire al petto il conduttore Graiandri Giulio, di anni 26, romano.

Il povero tipo riportò una grave contusione e condotto a S. Spirito quei sanitari si riservarono il giudizio.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Solita straordinaria affluenza di pubblico ieri allo spettacolo diarno con la « Bohème. »

La deliziosa musica di Puccini, per la quale il nostro pubblico si dimostra sempre entusiasta, ottenne anche ieri uno splendido successo. E non poteva davvero accadere diversamente, essendone affidata la esecuzione ad artisti di valore indiscusso, con la direzione orchestrale di un maestro come il Vitale, e con una messa in scena quale solo una impresa come quella del nostro Costanzi può e sa allestire, goloza sempre delle tradizioni del suo teatro e del rispetto sommo che devesi all'arte ed al pubblico.

La Farneti fu come sempre una « Mimì » affascinante, delicatissima, ed ebbe anche stasera ripetutamente dal questa eccelsa artista ci sembra di non potere aggiungere altro. Le acclamazioni che essa riscosse fin dalla prima sera, si rinnovarono ieri clamorose, entusiastiche, costringendola a bissare i punti più notevoli dell'opera.

Essa fu felicemente coadiuvata dal tenore Cazzaniga, dalla Campagnoli, dal Corradetti e da tutti gli altri.

Stasera riposo e domani — a generale richieste — un'altra rappresentazione popolare fuori abbonamento della « Aida » che avrà ad esecutori la Krusceniski, la Guerrini, il tenore Zenatello, l'Arimondi e Magini Coletti.

Quando verrà poi « I racconti di Hoffmann » opera fantastica di G. Barbier, musica di Offenbach, nuova per Roma.

Valle. — Stasera « Na criatura sperduta » e domani serata d'onore del cav. Eduardo Scarpetta con « L'amico de papà » e il 4° atto della « Bohème ».

Nazionale. — Beneficiata dell'attore Amerigo Guasti con la replica della « Traviata del Brasiliano ».

Adriano. — Le due gare di lotta datesi ieri destarono la maggiore ammirazione con applausi clamorosi per i due lottatori e ai vinti.

Stasera penultima giornata del campionato con varii assalti ai quali prenderanno parte Paul Pons, il campione del mondo, e Raoul Le Bouche, campione di Francia.

Quirino. — Spettacolo straordinario a beneficio dei parenti della disgraziata guardia Antonio Provenza.

La Compagnia delle Stenterello Niccoli rappresenterà la commedia « Il carnevale di Firenze. » Interverrà il concerto degli allievi carabinieri che eseguirà un scelto programma.

Manzoni. — Si replica l' « Otello » e forse domani nadrà in scena il nuovo spettacoloso dramma dal francese « I tepidi del gran mondo. »

Metastasio — La Compagnia di prosa Campioni-Bacciani, che continua ad acquistarsi le generali simpatie, replica stasera la bella commedia « Dio lassù. »

Salone Margherita. — Il numeroso pubblico che gremiva la sala ha confermato iersera il successo a Baggesen's, il celebre *casseur d'assiettes* delle Folies Bergère di Parigi.

Il meraviglioso cane parlante, Wemouth, continua a richiamare la curiosità degli spettatori per i suoi straordinari esercizi vocali.

Tutti i giorni, dalle 16 alle 19, e dopo lo spettacolo interessante, partite di Polo bicicletta.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle — « La criatura sperduta » ore 21.
Nazionale — « La traviata del Brasiliano » ore 21.
Adriano — Gran gara di lott.a ore 21.
Quirino — « Il Carnevale di Firenze » ore 21.
Manzoni — « Otello » ore 21.
Metastasio — « La Duchessina » ore 21.
Nuovo. — « Il Mar Rosa del Grilo » ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo di Caffè concerto ore 21.

Dalle 15 alle 18 e dalle 22 in poi il Polo Bicicletta.
Cinematografo Moderno sotto i Portici dei Vecchi della Dataria n. 46/47. Nuovo spettacolo - Il funerali della Guardia Provenza - Scena comica.

Istituto Romano di Beni Stabili

Società anonima - Sede in Roma - Via Poli, 42

Capitale sociale **L. 12,000,000.**

Pagamento del dividendo dell' esercizio 1904.

I Signori Azionisti sono avvisati che dal giorno 3 Aprile p. v. sarà pagabile, presso **tutti gli Stabilimenti della Banca d'Italia**, il dividendo dell'Esercizio 1904 (1° Luglio - 31 Dicembre), in ragione di Lire **Cinque** per Azione.

Roma, 28 Marzo 1905.

Il Consigliere d'Amministrazione

Assemblea Generale Straordinaria di Seconda Convocazione.

I signori Azionisti sono convocati in **Assemblea Generale Straordinaria** pel giorno 18 Aprile 1905, ore 14, **in Roma nella Sede dell'Istituto (Via Poli, N. 48)** per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del Capitale Sociale da lire 12,000,000 a lire 24,000,000 e modalità relative all'emissione delle nuove Azioni;
2. Modificazione degli articoli 4, 13, 14, 35, 36, 37 e 38 dello Statuto Sociale.

I depositi delle Azioni già effettuati per intervenire all'Assemblea di prima convocazione sono **validi** per l'Assemblea di seconda convocazione.

I nuovi depositi delle Azioni potranno essere effettuati presso **tutti gli Stabilimenti della Banca d'Italia** e presso la **Sede dell'Istituto in Roma**, Via Poli, 42, **da oggi fino a tutto il 12 Aprile 1905.**

L'Azionista potrà farsi rappresentare alla assemblea da un mandatario **Socio** il quale abbia diritto d'intervenire all'Assemblea per avere eseguito il deposito delle Azioni nei termini sopra stabiliti.

Occorrendo, anche per la validità dell'Assemblea di seconda convocazione, la presenza o rappresentanza di tre quinti del Capitale Sociale (Art. 13 e 14 dello Statuto), il Consiglio di Amministrazione sente il dovere di raccomandare agli Azionisti, nel loro stesso interesse, di non trascurare il deposito delle azioni in tempo utile.

Roma, 18 marzo 1905.

Il Pres. del Cons. d'Amministrazione
C. Rasponi

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e delle debolezza di vista, mediante uno particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo. **ROMA.**

Sei importanti vendite

Rammentiamo che questa mane Lunedì 3 corr. alle ore 10 1/2 hanno principio al Corso Umberto I N. 151 Palazzo Bernini le vendite di mobili *Antichi e Moderni, Tappezzerie, Stoie, Ori, Argenti, Marmi* ecc. che arrivarono di continuo apparsi nuovi *Nobil donna Beatrice Ranfordi*, e di una famiglia Tedesca.

Il Perito: *Camillo Tiszoni*

Credito Italiano

Cedole esigibili presso le sue Casse.
Vedi avviso quarta pagina.

Ultime Notizie

Ieri mattina i Ministri si recarono al Quirinale per la firma e la relazione.

S. M. si trattenne a lungo con l'on. Fortis.

Elezioni politiche.

Collegio di Brescia. — *Votazione di ballottaggio.* Risultato complessivo. — Votanti 3098. — Bonicelli ebbe voti 2708 e Orefici ne ebbe 91. E' stato eletto Bonicelli.

Collegio di Nuoro. — Risultato di 15 sezioni sopra 17. Iscritti 2532. — Votanti 1663. — Giaffè ebbe voti 541 — Faranda ne ebbe 407 — Papa 340. — Cousenino 361. — Schede contestate e nulle 16.

Ministero Interno.

Ieri mattina l sottosegretari di Stato prestarono giuramento nelle mani del Presidente del Consiglio.

— L'on. Marsengo-Bastia, dopo un colloquio con l'on. Fortis presso nossesso del suo ufficio.

Stamane ric... i capi di servizio.

L'on. Marsengo-Bastia... chiamato a suo capo di Gabinetto l'ispett... generale cav. Dalmazzi ed a suo segretario particolare il cav. Rossi Giulio, commissario di sicurezza.

— Ieri il Presidente del Consiglio ricevette l'ambasciatore d'Austria-Ungheria conte de Lützow.

Quindi ebbe una conferenza col Governatore della Eritrea, on. Martini.

Il Ministro dell'Interno ha inviato ai prefetti del Regno la seguente circolare:

« Le Commissioni giudicatrici richiamano l'attenzione del Governo sul frequente abuso di titoli nobiliari anche in atti pubblici od aventi carattere ufficiale, epperò devo ricordare alla S. V. la circolare di questo mio... 5 in data 24 dicembre 1898, ed altra dell'11 febbraio 1903, invitandola a dare alle ricerche istruzioni la più ampia diffusione e la più rigorosa esecuzione.

« Si compiacerà quindi la S. V. Ill.ma di rinnovare agli ufficiali pubblici l'intendimento del Governo, che è quello che nessun titolo nobiliare sia attribuito a persone che non siano comprese negli elenchi nobiliari ufficiali o che non siano munite di speciali certificati della Consulta Araldica ».

×

E' stato nominato referendario del Consiglio di Stato il cav. Luigi Cristofanetti.

— E' stata concessa la medaglia d'argento al valore civile a Carmelo Gato, ispettore generale, per atti coraggiosi compiuti a Pragelato (Torino).

×

Sono nominati consiglieri delegati:

Generini Edoardo a Potenza; Naplone di Cecconato conte Carlo a Siena; Tabanelli cav. Decio a Grosseto; Cosentino cav. Francesco a Cosenza; Cresara cav. Clodoaldo a Cuneo.

Sono promossi consiglieri di prima classe:

Tinto cav. dott. Domenico a Salerno.

Zangrandi cav. dott. Enrico a Piacenza.

Beozzi Visconti nob. cav. dottor Francesco, ff. di sottoprefetto a Tortona.

Montani cav. dott. Provvido a Torino.

Calvi cav. dott. Angelo, ff. di sottoprefetto a Rieti.

Manfredi cav. dott. Nicola a Novara.

Sono promossi consiglieri di 2ª classe:

Balbi Viecha, cav. dott. Pietro, a Pesaro.

Tortora dott. Giuseppe, a Grosseto.

Chiesa Istria dott. Riccardo, a Cremona.

Ceccanuri cav. nob. dott. Temistocle, ff. di sottoprefetto a S. Bartolomeo in Galdo.

Bortolazzi nob. cav. dott. Giovanni, a Milano.

Giardina cav. Vincenzo, a Caltanissetta.

Gandagnini cav. dott. Luigi, ff. di sottoprefetto a Faenza.

Catolfi Salvoni conte dott. Lamberto, a Teramo.

Sono promossi consiglieri di 3ª classe:

Conti dott. Umbertuppo, a Roma.

Selmi cav. dott. Pier Alberto, ff. di sottoprefetto a Verga.

D'Ancora nob. dott. Paolo, a Napoli.

Calcagno dott. Eugenio, ad Alessandria.

Sangnino dott. Angelo, a Cagliari.

Cirilli cav. dott. Romualdo, ff. di sottoprefetto a Poligno.

Tamburini nob. cav. avv. Angelo id. a Spoleto.

Corrias dott. Giovanni Antonio, id. a Cittadevale.

Giannoni cav. Alberto, a Montepulciano.

Il prefetto Aiuffi comm. G. Battista è collocato in disponibilità.

Carrara cav. Ferruccio cons. a Venezia id.

Sono collocati a riposo:

Pas di Fratta cav. Asmirre, cons. delegato a Modena; Palma di Borgofranco conte Giovanni, cons. a Milano e Nota Giovanni, cons. delegato a Cremona.

Gorrieri cav. dott. Aldo, cons. a Bari, collocato a riposo.

Sono stati trasferiti:

Pintori dott. Raffaele, cons., da Chiesi a Castrovalle, con le funzioni di sottoprefetto.

Rossi cav. dott. Luigi, cons., da Bari ad Avezzano, con le funzioni di sottoprefetto.

×

Il cav. Pecoraro Giuseppe, commissario di P. S., è stato nominato Questore e destinato a Genova

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. Capece Minutolo di Bugnano, nuovo Sottosegretario di Stato alle Poste, prese ieri possesso del suo ufficio. Ebbe una conferenza col Ministro.

Stamani ricevera i capi di servizio.

Le entrate postali e telegrafiche.

Le entrate postali, telegrafiche e telefoniche del mese di marzo 1905 superarono di lire 61,288,94 quelle accertate nello stesso mese dell'anno anteriore.

Le entrate realizzate dal 1° luglio 1904 a tutto marzo 1905 segnano un aumento di lire 1,928,262,17, in confronto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Ministero Finanze.

Onorificenze.

Ruggi cav. dott. Raffaele, segretario di Gabinetto ed i sigg. cav. dott. Olivero Savini e cav. dott. march. Guidi di Bagno Giuseppe, segretari particolari del ministero delle finanze sono stati nominati ufficiali della Corona d'Italia.

Rallegramenti.

Per le tasse sugli affari.

L'ufficio di segreteria della Commissione incaricata di studiare e proporre le riforme alle leggi per le tasse sugli affari, è stato così costituito:

Cav. uff. dott. Angelo Bellone, capo sezione direttore; Cav. dott. Giuseppe Antonio, Cardelli dott. Arnaldo, Gangi avv. Giustiniano, Cianelli Raniert, D'Ortenzio dott. Felice, Focazzi dott. Cesare, Giardini dott. Aniceto, Grimaldi Carlo, Mongiano Adriano, Pace cav. Francesco, Rossi Vittorio, Scardaccione dott. Francesco.

Per la guardia di finanza

Con R. Decreto in data 30 marzo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 aprile è nominata una Commissione con l'incarico di studiare le modificazioni ed integrazioni da apportarsi all'attuale ordinamento della guardia di finanza, per rendere più salda la costituzione e perfezionarne il funzionamento.

Detta Commissione è composta come segue:

Pres. Prof. Bonasi conte Alcodano, senatore e consigliere di stato, presidente.

Membri: Pistoja Francesco, ten. generale, dep. — Massimini avv. Fausto, dep. — Monti-Guarnieri avv. Stanislao, dep. — Mosti Attilio, magg. generale, presidente del Comitato della R. guardia di finanza. — Busca Gioacchino, dir. gen. delle gabelle. — Sartori Luigi, isp. sup. della guardia di finanza.

Segretario: La Perla Salvatore, ispettore della guardia di finanza.

Ministero Tesoro.

L'on. Fasce.

Nel pomeriggio di ieri, ricevuto dall'on. ministro Carcano, prese possesso del suo nuovo ufficio l'on. Fasce, sotto-segretario del Tesoro, che subito dopo partì per Genova e ritornerà a Roma dopo domani.

L'on. Fasce ha chiamato al suo gabinetto il comm. Poggi, ispettore centrale al Ministero dell'Interno.

Ministero Lavori Pubblici.

Continuano ad arrivare lettere e telegrammi di congratulazioni all'on. Carlo Ferraris.

Hanno ieri telegrafato gli studenti in legge dell'Università di Padova; ed il Consiglio direttivo della Scuola sup. di commercio di Venezia ha inviato il seguente telegramma:

« Consiglio direttivo Scuola sup. di commercio di Venezia, riunitosi oggi invia sincere felicitazioni V. E. per l'alto ufficio cui fu meritamente chiamata e non dubita che l'antico professore, ora Ministro, continuerà ad amare la scuola da lui illustrata con il suo insegnamento.

Senatore: *Ceresa* ».

Consiglio Superiore dei LL. PP.

La II Sez. del Cons. Superiore dei LL. PP. ha esaminato fra gli altri i progetti per le seguenti opere:

Inalveazione del 2.o tronco del torrente Candelaro fra il ponte Bianeola e la provinciale Foggia-Manfredonia (Foggia).

Escavazione del porto di Milazzo (Messina).

Costruzione di una diga a difesa delle nuove opere del porto di Napoli.

Risarcimento di un tratto della difesa di Mossano Siccomario in difesa di Po (Pavia).

Difesa fluviale a sinistra di Po a Sapellino (Milano).

Sistemazione dell'argine sinistro di Canalazzo. (Reggio Emilia).

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Cassa vecchiaia e Dante Alighieri.

La Cassa di risparmio di Verona partecipa per 25,000 lire al prestito a premi per la Cassa vecchiaia e la Dante Alighieri.

Molte Casse e Banche popolari e Società di M. S., sebbene non appartengano al Consorzio di garanzia hanno acquistato delle obbligazioni o s'interessano a collocarle. La prima serie di 250,000 si può considerare collocata. Si spera quindi tra breve di fare una seconda emissione.

Adelante Pedro con juicio!

Ministero Marina.

Il tenente medico Raffaele Salutari sbarcato il 1° corrente dal piroscafo « Nord America » imbarcherà a Genova sul piroscafo « Rio Amazonas » diretto a Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Col'11 aprile passerà in riserva a Venezia la 2ª Ferrovie » col seguente stato maggiore:

Capitano di vascello Eugenio Fizzi comandante — capitano di fregata Lorenzo Cusani Visconti ufficiale in 2° — tenente di vascello Giuseppe Gregoretti ufficiale incric. del mat. elett. e subacqueo — id. Enrico Landi ufficiale incaricato della rotta — id. Gio. Batta Marenconi ufficiale incaricato mak. d'artig. — id. Francesco Poggi - Alfonso Gasiglioli — macchinista Achille Bolfo-mali — capitano macchinista Vittorio Carniel — tenente macchinista Luigi Zambon - sottotenente macchinista ff. da tenente Guido Capitò — capitano medico Dante Viola — capitano commissario Giuseppe Paladino.

×

Le regie navi:

Città di Milano è partita da Otranto - Pisani, Filiberto, C. Alberto, e Cositi sono partite da Spezia — Aretusa è giunta a Massaua — S. Bon è partita da Pozzuoli e giunta a Napoli.

La cacciatorpediniere Otaro è giunta a Bari.

Le torpediniere 142, 143, 145, 148 e 153 sono giunte a Giardini partite giunte a Messina.

Le torpediniere 141, 155 e 129 sono giunte a Palermo.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Sirio. 2 — La R. nave italiana *Ligaria* al comando del S. A. R. il Duca degli Abruzzi è qui giunta.

L'importazione di Germania in Sicilia.

Taormina 2. Questa mattina dopo aver visitato il teatro greco l'Imperatrice di Germania, i Principi Eitel ed Oscar ed il seguito assistettero al servizio divino.

Nel pomeriggio l'Imperatrice, i Principi ed il seguito si recarono a bordo dello *Sleipner* che navigando lungo la costa giunse fino al capo Santo Alessio, donde tornò alle 19.30; il tempo è magnifico.

AUSTRIA-UNGHERIA

Vienna. 2 — Ieri si è suicidato con un colpo di rivoltella l'on. avv. Wolfhardt dep. al Reichsrat e segretario generale del partito tedesco dal popolo.

Wolfhardt lasciò una lettera che dimostra, che una grave ossessione in seguito a severchie lavoro fu la causa del suicidio.

Difatti Wolfhardt, oltre le sue numerose occupazioni professionali, aveva assunto l'intera direzione del *Deutsch Volk*.

Rappresentava al Reichsrat il Collegio di Marburg (Stiria).

Budapest. 2 — Il Re ha ricevuto il Ministro della guerra Pitreich che era arrivato stamane.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal di 26 marzo al dì 1 aprile 1905.

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Rusi e vacche nat. da strame	Q.	140 —	150 —
Rusi e vacche da arba	»	115 —	135 —
Rusi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte	»	120 —	200 —
Vitelli di campagna	»	170 —	180 —
Paglia che	»	4 25	4 75
Gallinacci vivo	cad.	1 70	1 80
Gallinaccelle viva	Kg.	1 90	2 25
Gallinaccio macellato	»	2 10	2 40
Gallinaccella macellata	»	2 10	2 40
Zampini di Cremona	quint.	175 —	180 —
Zamponi di Brianza	»	150 —	160 —
Zamponi di Modena	»	170 —	190 —
Mortadelle di Bologna	»	220 —	230 —
Salami di Milano Crespone	»	— —	— —
Cotechini e zamponi di Modena	»	150 —	155 —
Cotechini » di Bologna	»	140 —	145 —
Arance tecco p. com. nazio. 1

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-15 — **Roma**
Paiano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese

Prezzo dell'Associazione

Sesto L'ECO DELLA MODA — Con L'ECO DELLA MODA

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8	Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Italia	Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4	Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12	

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

Inserzioni *Necrologi di 50 parole:* L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 13. Croce in più. *Corpo del giornale,* L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie *Corpo Cronaca,* L. 1 la linea - *Prov. Cron., cent.* 50 - *Sotto Cron.* (sesto 3. pag.) cent. 75. *Corpo Pagina,* Cent. 20 la linea - Economiali (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10

1 2 3 4 5 6 7 8

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Capitale sociale L. **50.000.000** interamente versato

GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - FIRENZE - CARRARA - CHIAVARI - CIVITAVECCHIA - LUCCA - MODENA - NOVARA - PARMA - SAMPIERDARENA - SPEZIA

SEDE DI ROMA: 49, Piazza SS. Apostoli — Agenzia A, - Piazza delle Terme 70, — Agenzia B, - Corso Umberto I, 147 (Palazzo Bernini)

Cedole esigibili senza spese presso le Casse del Credito Italiano dalle ore 10 alle 14

AZIONI.

Credito Italiano	dal 28 Marzo 1905	Cedola	10	L. 30 —
Banco Italiano di Gestioni e Liquidazioni — Roma	» 5 Maggio 1904	»	9	» 5 —
Banca Tirrena — Livorno	» 31 Marzo 1904	»	9-10-11	» 2 25
Banca Bergamasca di Dep. e Cn. Cti	» 1 Aprile 1905	»	14	» 11 75
Banca di Lecco	» 22 Febb. 1905	»	12	» 20 —
Banca di Busto Arsizio	» 21 Febb. 1905	»	7	» 12 50
Strade Ferrate della Sicilia	» 28 Dicem. 1901	»	37	» 19 50
» » » di godimento	» 28 Dicem. 1904	»	5	» 7 —
Forrovie Secondarie della Sardegna	» 5 Ottob. 1904	»	33	» 6 25
» » » di godimento	» 5 Aprile 1904	»	15	» 75
Ferrovie del Vomero — Napoli	» 1 Marzo 1905	»	4	» 3 —
Società Veneta per costruz. ed eserc. di Ferr. Secon. Ital.	» 3 Aprile 1905	»	8	» 5 —
Ferrovia » Elettriche Varesine	—	—	—	— —
Società Romana Tramways-Omnibus	» 15 Ottob. 1904	»	9	» 5 —
Società Nazionale di Ferrovie e Tramvia — Roma	» 5 Aprile 1905	»	5	» 10 —
Ferrovie e Tramvie nell'Emilia	» 1 Maggio 1904	»	12	» 5 —
Società di Navigazione Generale Italiana Florio e Rubattino	» 30 Giugno 1904	»	43	» 10 —
Società *Puglia* di Navigazione a vapore	» —	—	—	» 50 —
Società « Lariana » — Como	» 7 Aprile 1904	»	5	» 25 —
Società Italiana Imprese Fondiarie	» 28 Marzo 1905	»	1	» 4 —
Società Bonifica Terreni Ferraresi — Torino	» 4 Genn. 1905	»	8	» 6 25
Società delle miniere di Montecatini	» 15 nov. 1904	»	8	» 6 —
Società delle Miniere di Mercurio di Monte Amiata	» 28 Marzo 1904	»	6	» 50 —
Società Grafiti di Pissenio	» 15 Aprile 1902	»	1	» 50 —
Società Anon. Minero — La Fenice Massetana » in liq. di g.	» 14 novem. 1904	»	46	» 75 —
Società Anon. Miniere delle Capanne Vecchie e Poggio Biudo	» 14 novem. 1904	»	9	» 70 —
Società *Carbonifera* Austro Italiana di Monte Promina	» 1 Luglio 1904	»	2	» 9 —
» » » » »	(di god.)	21	4	» 7 20
Società - Elba - Società Anonima di Miniere ed Alti Forni	» 11 Aprile 1904	»	2	» 12 50
Società Siderurgica Savona	» 1 Ottob. 1904	»	4	» 14 —
Società delle Ferriere Italiane	» 27 Marzo 1905	»	4 a 7	» 5 —
Società « Fond. Antonio »			4	» 5 —
Società Metallurgica Italiana	» 10 Aprile 1905	»	10	» 7 50
Società per il Commercio e la lavorazione dei Metalli	» 1 Ottobre 1903	»	4	» 5 —
Società It. Fond. gaura F. Ballevaier	» 1 Febbr. 1905	»	4	» 6 —
Officine Meccaniche Miani-Silvestri e Grondona, Comi e C.	» 30 Marzo 1905	»	6	» 7 —
Officine già Frattelli Diatta, Torino	» 1 genn. 1905	»	11	» 5 —
Soc. Ing. Roberto Zust — Intra	» 21 Marzo 1904 div. 1903	»		» 8 —
Soc. Off. e Cant. Napoletani Pattison				
Officine » Cantieri Liguri Pattison	» 10 Maggio 1902 dividendo 1900-1901	»	30	—
Società Esercizio Bacini Genova	» 11 Aprile 1904 Cedola	»	14	» 50 —
Società Lombarda per la distribuzione di Energia Elettrica	» 15 Marzo 1905	»	5	» 45 —
Società Ind. Elettr. Pont. S. Martin			—	— —
Società It. pel Carburo di Calcio Acet. ed altri Gas — Roma.	» 3 Aprile 1905	»	8	» 70 —
Società Gadda e C.	» 15 Aprile 1904	»	4-5	» 3 —
Società Brioschi Finzi e C., Milano, I Serie	» 15 Aprile 1901	»	1	» 11 50
» » » » II Serie	» 15 Aprile 1901	»	1	» 5 70
Società Elettrica Saronese (Vecchie)	» 1 Maggio 1904	»	2	» 12 30
» » (Nuove)	» 1 Maggio 1904	»	2	» 1 15
Soc. Impresa Elettriche Conti	» Aprile 1905	»	5	» 10 —
Società Telefoni Italia Centrale (Vecchie)	» 1 Aprile 1904	»	2	» 4 —
» » (Nuove)	» 1 Aprile 1905	»	1	» 5 —
Cotonificio Luigi Candiani, Busto Arsizio	» 1 Aprile 1904	»	2-3-4	» 8 —
» Muggiani — Intra	» 1 Marzo 1904	»	1	» 18 —
Cotonificio Veneziano	» 15 Marzo 1904	»	7	» 15 —
Cotonificio Bergamasco	» 1 Aprile 1904	»	15	» 12 50
» della Valle Seriana	» 1 Genn. 1905	»	32	» 12 50
» Bustese Ottolini			—	— —
Cotonificio Bresciano Ottolini			—	— —
Cotonificio Novarese, Novara			—	— —
» Dom. Stauregh	» 1 Maggio 1905	»	1	» 12 —
» Torelli			—	— —
Lanificio Nazionale Trezzi-Diario	» 1 Marzo 1905	»	6	» 4 80
Lanificio di Gavardo	» 1 Aprile 1905	»	15	» 10 —
Manifattura Tosi — Busto Arsizio	» 1 Aprile 1905	»	6	» 17 50
» Crmi e Botelli	» 15 Aprile 1904	»	2	» 17 —
Manifattura Rossari e Varzi — Gallarate	» 15 Ottobre 1904	»	4	» 20 —
Manifattura Rotondi — Novara	» 1 Marzo 1905	»	2	» 12 50
Manifattura Festi Rasina	» 20 Aprile 1904	»	4	» 17 50
Industrie Riunite di Filati — Bergamo	» 1 Aprile 1904	»	2	» 15 —
Società Italiana per l'industria dei Tessuti Stampati	» 15 Aprile 1904	»	4	» 15 —
Stamperia Carlo Pozzi — Busto Arsizio	» 5 Aprile 1904	»	1	» 6 —
Società « L'Idrofila » Tessi Caminada e C.	» 1 Aprile 1904	»	1	» 4 —
Calzificio Italiano	» 31 Ottobre 1904	»	7	» 12 50
Società Italiana del Linoleum	» 15 Aprile 1905	1-2-3-4-5	4	— —
Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri	» 15 Ottobre 1904	saldo div.	6	— —
Società Ligure Lombarda per la Raffineria Zuccheri	» 6 Aprile 1903	20	4	» 10 —
Società Zuccheriera Nazionale	» 25 Settem. 1904	3	9	» 3 —
Società « Vaisacco » Pabb. zucch.			—	— —
Società « Erdania »	» 11 Aprile 1904	5	1	» 50 —
Società Ligure Savrii. Pabb. zucchero			—	— —
Società Raffineria Ligure Ravennate	» 3 Giugno 1903	3	4	» 14 —
Soc. Susse Industrie du Sucre	» 1 Dicem. 1904	3	4	» 16 —
Società Molini e Pastifici Pantanella	» 4 Aprile 1904	3	6	» 4 50
Società Molini di Pauli & Bondi	» 1 Aprile 1905	1	3	—
Società Italiana di fonificazione	» —	—	—	— —
Soc. di Macinazione			—	— —
Società Semolgera Italiana	» 1 Marzo 1904	14	1	» 15 —
	» 5 Settem. 1905	2	1	» 16 —

Società Italiana degli Alcools Milano	» 15 Marzo 1905	Cedola	7	» 15 —
Società Italiana per Condotte d'Acqua — Roma	» 1 Marzo 1905	»	4	» 15 —
Società Acquedotto De Ferrari Galliera — Genova	» 1 Genn. 1905	»	14	» 6 25
Società Italiana per il Gaz — Torino	» 1 Aprile 1905	»	13	» 10 —
Società Anglo-Romana per la Illuminazione — Roma	» 15 Ottob. 1904	»	65	» 20 —
Società Prodotti Chimici, Colla e Concimi, Roma	» 25 Ottob. 1904	»	5	» 7 —
Unione Italiana Consumatori e Fabbricanti Concimi	» 5 Nov. 1904	»	1	» 12 50
Società Agr. Lomb. per fab. ingr. Artif. Romano	» 27 Ottob. 1904	» div. 902-3	4	» 12 50
» » Sicilo » Società Anonima Saponi e Amidi Milano	» 17 Aprile 1905	»	2	» 6 —
Manifattura di Pellami e Calzature — Torino (Vecchie)	» 4 Aprile 1904	div. 1901-903	2	» 0 70
» » (Nuove)	» 4 » 1904	div. 1903	4	» 3 30
Società Oleifici Veneti Riunite	— —	—	—	— —
Colorificio Italiano Max Meyer e C.	» 15 Marzo 1905	»	10	» 32 50
» » Osif. Sbertoli	» 1 Ottobre 905	»	1	» 10 —
Società Anonima Industriale Scorno Gismondi e C.	» 1 Aprile 1905	» div. 1904	4	» 60 —
Società Italiana Prodotti esplodenti (Società Pirica)	» 1 Agosto 1904	» 5-6	9	» 50 —
Società « Sylos di Genova »	» 15 Ottobre 1904	»	2	» 12 50
» » Sylos di Venezia »	» 1 Aprile 1904	»	1	» 4 —
Società Agricola Ligure	» 2 Febbr. 1903	»	2	» 4 —
Società Acque delle Sante Livorno	» 21 Dicem 1905	»	2	» 10 —
Società Coloniale Italiana	» 6 Luglio 1903	» 3 e 4	4	» 10 —
Società Commerciale Italiana del Benadir	» 10 Ottob. 1902	» div. 1901-2	3	» 6 —
Assicurazioni - La Fondiaria Vita	» 9 Maggio 1904	» 23	9	» 6 75
» » Incendi	» 9 Maggio 1904	» 15	9	» 6 75

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Secondarie della Sardegna Emissione 1ª 4 0/0	dal 2 Genn. 1905	Cedola 33	1	— —
» » » » 2ª 4 0/0	» 2 » 1905	» 31	1	— —
» » » » 3ª 4 0/0	» 2 » 1905	» 25	1	— —
» » » » 4ª 4 0/0	» 2 » 1905	» 23	1	— —
» » » » 5ª 4 0/0	» 2 » 1905	» 21	1	— —
Strade Ferrate della Sicilia Emissione 1889 4 0/0	» 1 Aprile 1904	» 31	1	— oro
» » » 1891 4 0/0	» 1 Genn. 1905	» 28	1	— »
» » » 1892 4 0/0	» 2 » 1905	» 29	1	— »
» » » 1893 4 0/0	» 2 » 1905	» 24	1	— »
» » » 1895 4 0/0	» 2 » 1905	» 20	1	— »
Società Verona Caprino Garda	» 20 Febbr. 1905	» 32	1	11 25
» Venezia per costruz. ed eserc. di Ferr. Second. Ital. 5.00 0	» 1 Luglio 1904	» 36	1	13 50
» Tram ferr. El. Var. 4 1/2 0/0 A. B. C.	» 1 Genn. 1905	» 2	5	62
Prestito Provincia di Lucca 1903 4 0/0	» » 1905	» 2	1	— —
» di Palermo 5 0/0	» 2 Ottobr 1904	» 8	1	— —
Città di Spezia	» 2 Genn. 1905	» 42	1	12 50
» Acquedotto De Ferrari Galliera 4 1/2 0/0	» 1 Genn. 1905	» 19	1	11 25
» » » 4 0/0	» 1 Genn. 1905	» 11	1	11 25
» Romana Tramways-Omnibus	» 1 Genn. 1905	» 6	1	5 —
» Napoletana per Imprese Elettriche 4 1/2 0/0	» 1 Genn. 1905	» 3	1	11 25 oro
» Anonima Elettrica Alta Italia — Torino 4 1/2 0/0	» 1 Nov. 1904	» 11	1	11 25 oro
» Italian di Telefoni ed applic. elettr. di Roma 4 0/0	» 1 Genn. 1905	» 11	1	5 —
» Italpol Carb.di Calcio Acet.o altri Gaz Roma 4 1/2 0/0	» » 1905	» 3	1	11 25
» Siderurgica Savona 4 1/2 0/0	» » 1905	» 5	1	11 25
» « Elba » Società anonima di Miniere ed Alti Forni	» 2 » 1905	» 1	1	11 25
» Italiana per l'Industria dei Tessuti Stampati 4 0/0	» » 1905	» 3	1	10 —
» Romana fabbr. zucchero 4 0/0	» 15 Ottob. 1904	» 1	1	5 —
» Società Incluste (in sacro 4 1/2 0/0	» 1 Marzo 1905	» 1	1	11 25
» Romana Terreni Ferraresi 4 0/0	» » 1905	» 108	1	5 —
» Carbonifera Austro Ital. di Monte Promina 4 1/2 0/0	» 1 Aprile 1905	» 3	1	11 25 oro
» Acque della Salute, Livorno			—	— —

RIMBORSI

Azioni Banca Generale in liquidazione	dal 5 Luglio 1900 primo rimborso		L.	45 —
» » » »	» 7 Genn. 1902 secondo	»	»	30 —
» » » »	» 6 Luglio 1903 terzo	»	»	15 —
» » » »	» 3 Agosto 1904 quarto	»	»	10 —
» Strade Ferrate della Sicilia			»	500 —
» Ferrovie Secondarie della Sardegna			»	250 —
» Ferrovia Palazzolo Paraeco			»	500 —
» Tram Elettr. delle ferr. dal 22 dicembre 1904			»	240 —
Azioni Società Nazionale per industrie ed imprese elettriche dal 22 dicembre 1904			»	200 —
Obbligazioni Strade Ferrate della Sicilia 4 0/0 Emissione 1889-1891-92-93-95			»	500 ora
» Ferrovie Secondarie della Sardegna			»	500 —
» Società Veneta per costruzione ed esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane			»	500 —
» Soc. Siderurgica Savona 4 1/2 0/0			»	500 —
» Società Acquedotto De Ferrari-Galliera			»	500 —
» Città di Spezia			»	500 —
» Società Italiana Telefoni ed applicazioni elettriche Roma 4 0/0			»	500 —
» Carburo di Calcio, Acetilene ed altri Gaz 4 1/2 0/0			»	500 —
» Società Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina 4 1/2 0/0			»	500 —

Aprile 1905.

Sono inoltre esigibili presso il **CREDITO ITALIANO** le cedole e i Titoli dei **Prestiti** dei seguenti Comuni:

Campi Salentino - Chieti - Consorzio Val Corona - Lucera - Maddaloni Monopoli - Penne Taranto - Viareggio

Le Cedole e i Rimborsi di tutti gli altri Titoli, non compresi nel presente elenco, sono pure pagabili presso le Casse del **CREDITO ITALIANO,** con una ritenuta di 1/4 per cento (minimo L. 0,50 per ogni bordereau).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI' 3 Aprile 1905. — S. Riccardo

Leva il Sole alle ore 5.53 m. — Tramonta alle 6.35 s.
Leva la Luna alle ore 5.19 s. — Tramonta alle 5.47 s.

L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 2 Aprile 1905 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-0.5	coperto	Nizza	10.2	1/4 coper.
Amburgo	4.6	piovoso	Zurigo	7.8	sereno
Vienna	6.8	3/4 coper.	Colonia lì	9.0	coperto
Madrid	—	—	Malta	14.5	1/4 coper.
Parigi	5.6	coperto	Atene	11.5	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. notte	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore.	
				mass.	min.
Genova	14.3	sereno	calmo	15.4	11.0
Torino	10.3	coperto	—	15.3	5.2
Milano	11.2	3/4 coperto	—	12.2	9.6
Venezia	8.6	coperto	calmo	16.8	7.0
Bologna	10.3	sereno	—	16.9	9.6
Ravenna	11.7	coperto	—	15.4	8.9
Ancona	12.6	nebbioso	calmo	15.0	10.1
Firenze	9.0	sereno	—	15.8	8.6
ROMA	13.8	coperto	—	16.2	12.8
Bari	10.4	sereno	calmo	18.2	8.0
Napoli	11.7	1/2 coperto	calmo	16.2	9.4
Cagliari	9.5	sereno	—	15.3	7.4
Trieste	6.2	1/2 coperto	—	10.6	2.6
Palermo	11.2	nebbioso	calmo	19.6	7.8
Messina	13.8	1/2 coperto	legg. mosso	18.2	7.4
Cagliari	14.0	sereno	legg. mosso	22.5	3.5

Probabilità: cielo vario sull'Italia superiore, quasi sereno altrove; venti deboli in prevalenza settentrionali.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 55.60. Barometro a mezzodì 765.3. Termometro centigr. *massima 18.6 minima 12.6.*

Umidità relativa 58 assoluta 9.08. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo coperto.

Monoverbo.

A A T A A

Spiegazione del passatempo precedente.

Frati - Fasti - Sarti - Tasse - Area - Asti - Stia - Asar
Sasti — *Frascati*

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia di Potenza - 13 aprile - Manutenzione (1901-1911) 2 o tronco dell'Altipiano e Viggiano m. 23.700. Prez. L. 55.345.

Provincia di Messina - 17 aprile - Manutenzione S. P. Messina-Divieto, rec. anno L. 2.396.

Prefettura di Chieti - 27 aprile - Costruzione ponte S. P. tra il piano di Corunchio e Sella Portellarana. Prez. L. 277.294.

Municipio di Palermo - 20 aprile - Costruzione strada carrozzabile sul Montepellegrino. Prez. L. 240.000.

Notaf - Vacante posto notarile nel Comune di Craco (Prov. di Matera).

Concorso ad un posto di custabile di 3.a classe stipendio annuo L. 1200 lorde, presso la Provincia di Torino. Domande con più tardi del 30 aprile.

Cercasi agente generale per la vendita di Vino, sistema Pasteur, per distruggere i topi. Scrivere in francese: Laroche, Chimico, Villemonble (Francia).

STIBIUM

Antiruggine sovrano - Tintesvariate Idrofugo - Adoperabile efficacemente per metallo, legno e laterizi.

ASSOLUTA INNOCUITÀ

Resistenza alle intemperie - Economia di tempo e di costo.

1 Kg. copre una superficie di 25 m. q.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla *Società Vendite Prodotti d'Antimonio Roma.* Via Sant'Andrea della Fratte, 21, concessionaria esclusiva per tutto il mondo dei Prodotti della Società Miniere e Fonderie di Antimonio.

Guida del Forestiere

LUNEDI' — Ingresso libero.

Vaticano - V. AP. ELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO (Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia al 1. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 18.

Id. - STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso va dal 1o 8 alle 13).

Id. - CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 18. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.).

Id. - ARCHIVIO SEGRETO Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Museo: BORGIANO o Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda).

Id. - ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Gallerie: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia).

Biblioteche: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 15 alle 16.

Id. - CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. - ALESSANDRINA, v. Universita 7, dalle 9 alle 14, dalle 15 alle 21.

Id. - ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. - LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 13.

Id. - ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Id. - VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 13.

P. ed - VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 18.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 15 al tramonto.

Id. - SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tram.

Chiese: Nazionali, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Trajano, v. Labicana 188, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano, p. Dinomia, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, Appia Nuova al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.

Ville: PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vrticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Musei: DI SCULTURE ANTI.HE, ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Id. - LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni Laterano, dalle 9 alle 14.

Id. - BOGHESE, Villa Umberto I, dalle 11 alle 17.

Id. - NAZIONALE, p. delle Terme 78, dalle 10 alle 16.

Id. - ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

Id. - PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 9 alle 14.

Id. - KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 9alle 15

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 74, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. sebastiano, dalle 9 al tramonto.

Basiliche di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 9 alle 15.

Id. - BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMATICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria di Pittura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15

Tabulario e Torre Capitolina, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.

Casamonica Ricciotti, v. Appia Antica 87, dalle 7 al tramonto.

Colombario di Pomponio Hylas, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 16.

Ipogeo degli Scipioni, v. Via San Sebastianone N. 12 dalle 9 alle 17.

DOLORI alle RENI

Sciatica, Lombaggine, Raffreddori, Dolori lombari prodotti dalla gravidanza, Affanno, Asma

sono prontamente allevisti applicando il

Cerotto Bertelli

(ARNIKOS)

Si applica senza rincalzarlo. Non lorda.
Non contiene sostanze nocive

L'unico che procura una benefica e piacevole sensazione di calore.

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI e rifiutare ogni altra marca.

Un cerotto L. **1,**— due cerotti L. **1,80** in tutte le Farmacie e Drogherie, e dalla Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI E C.

MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.	8,40	10,20	16,40	18,56	22,45
Pisa	8.—	8,30	11,40	20,40	21,30		
Torino	8.—	8,30	14,40	20,40	21,30		
Pisa-Milano	8.	8,30	13,40	20,4	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		9.	13,—	22,57		
Firenze-Milano		9.	9,15	14,36		22,11	
Grosseto			11,50				
Tivoli-Avezzano	7,50		11,50		17,5	20.	
Tivoli	7,30	8,40		11,56	17,5	20.	
Civitavecchia	5,30				17,40		
Frascati	6,20	9,2	11,55	13.	19,15		
Marino-Albano	7,20		9,35	13,25	14,25	17,16	19,25
Nettuno-Anzio	6,38		9,22		18,10		
Velletri-Terracina	6,36			17.			
Velletri			13,30		20,3		
Roncigione-Viterbo	6,40		11,30	17,35			
Fiumicino	6,44	8,20	12,40				
Mandela-Sabiaco	7,30		17,5				

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere. Il treno per Fiumicino dalla Sala parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	9.	12,5	14,10	13,50	20,14	23,30
Pisa	7,40	9,40		10,10	16,30		23,45
Torino	7,40	9,40		10,10	16,30		23,45
Milano-Pisa	7,40	9,40		10,10	16,10		19,45
Ancona-Foligno	7.		11,40	14,30		21,18	
Milano-Firenze	6,46	13,10		19,30			22,15
Grosseto	8,56						
Avezzano-Tivoli		9,38	12,50		20,47		
Tivoli	8,5	9,38	12,50	17,38		20,47	
Civitavecchia						20,47	
Frascati	6,46	8,36			13,38	17,34	19.
Nettuno-Anzio	8,26		13,30	19,37			
Albano-Marino	7,23		9,35	14,28	17,36	19,25	21,27
Terracina-Velletri	8,33				18,50		
Velletri	7,30			13,40			
Viterbo-Roncigione	9,10	14,40		21,10			
Fiumicino	8,58			16,30	20,36		
Subiaco-Mandela	8,30				20,47		

Il treno da Fiumicino delle 20,16 arriva solo alla Stazione Trastevere

TRAMWAI ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,47	9,3		13,00	15,45		18,18
Velleri	7,—	10,18		12,25	17,—		19,3
Tivoli a.	7,41	10,44		13,14	17,—		
Tivoli p.	5,30	7,35	11,20	16,30	17,30	19,6	
Bagni p.	6,30	8,30	11,58	16,58	18,18	19,6	
Roma a.	8,40	9,6	13,14	17,49	19,24	20,25	

Il treno che parte da Tivoli alle ore 19.6 è festivo.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.
376

Atti della Giunta dalla Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 273

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta dei Meridionali - Isolatori Lorilleux e Borgo-Wix

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorile appartamento mobigliato affittasi dal primo aprile prossimo rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Vistto tutti i giorni dalle 16 alle 18
376

Affittansi appartamenti signorili piccoli in casa completamente restaurata e studio da pittore con camera annessa e terrazza. Via dei Pontefici 11.

Affittasi grande locale terreno con due ampi sporti adattabile anche ad uso ... Via Tiburtina 38

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 10 - In più di 25 Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

Villeggiatura Genzano Affittasi Villa elegantemente mobiliata 25 ambienti, sonderia rimessa grandioso giardino e parco, ed altra piccola, vicina località. Rivolgersi XX Settembre 98 B piano nobile, lettere E.
382

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad

Vini Toscani. Ora la gente pratica di buon gusto non si fa più ... Ora la gente pratica di buon gusto non si fa più ... Ecco perchè quasi tutte le famiglie di Roma acquistano all'antico negozio di Via Garibaldi 8, perchè vi trovano sempre il loro fornacente e vera economia. Telefono 172. Porto a domicilio.
380

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnolo, italiano, impartite secondo un metodo facile e facilmente conosciuto a signore e signori che desiderano conversare correntemente in tutte le suddette lingue. Conversazioni, traduzioni, servizi pratici. A. d'Agnillo terzo piano Roma.
381

Distinta signorina che conosce l'uso di francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e tedesca, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12.
380

Distinta signorina Alta italiana famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano insegna con diploma. È buona Normale di Genova, dà lezioni elementari e complementari, anche in casa propria che a domicilio degli alunni.
381

Per allievi di canto La signora N. N. distinta artista non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, giovane si domicilio proprio. via Cavour N. 4, Rivoli terzo piano.
381

Maestra di piano mezzo di famiglia ottimi referenze, da l